

STAR TAP E X T R A



Frigo-Gasatore

ISTRUZIONI PER L'USO



Congratulazioni!

Gentile Cliente,
ci congratuliamo per aver scelto
il frigo-gasatore STAR TAP EXTRA.
Prima di mettere in funzione la macchina,
consigliamo di leggere attentamente
le istruzioni per l'uso che spiegano
come utilizzarla e mantenerla
in perfetta efficienza.



1-	MANUALE E SUE FUNZIONI	4
2-	ETICHETTA PRODOTTO	4
3-	SIGNIFICATO DEI SIMBOLI PRESENTI NEL MANUALE	5
4-	CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E SICUREZZA PRODOTTO DEL COSTRUTTORE	6
5-	NORME GENERALI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	7
6-	NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE	8
7-	NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE	9
8-	NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELL'APPARECCHIO	10
9-	NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA IN CASO DI ANOMALIA	11
10-	NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA IN CASO DI DISMISSIONE E SMALTIMENTO	11
11-	IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO STAR TAP EXTRA	11
12-	COMPONENTI STAR TAP EXTRA	11
13-	VERIFICHE PRELIMINARI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE	12
14-	DISIMBALLAGGIO DELL'APPARECCHIO	12
15-	INSTALLAZIONE DELL'EROGATORE	12
16-	COLLEGAMENTO DELL'EROGATORE ALLA RETE IDRICA	13
17-	COLLEGAMENTO DELL'EROGATORE ALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA	14
18-	SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL PANNELLO LATERALE	14
19-	FILTRO DELL'ACQUA	15
20-	BOMBOLA DEL GAS CO ₂ E RIDUTTORE DI PRESSIONE, SPECIFICHE TECNICHE	15
21-	REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE DEL GAS CO ₂	15
22-	COLLEGAMENTO DEL RIDUTTORE DI PRESSIONE GAS CO ₂ CON LA BOMBOLA	16
23-	MESSA IN FUNZIONE DELL'EROGATORE	17
24-	DISPOSIZIONE PANNELLO DI CONTROLLO	17
25-	VERIFICHE INSTALLAZIONE	17
26-	FASE DI PRIMO AVVIAMENTO	17
27-	INTERAZIONE UTENTE	22
28-	REGOLAZIONE TEMPERATURA GRUPPO FRIGORIFERO	22
29-	RESET	23
30-	BLOCCO TASTIERA	23
31-	CARICO ACQUA FRIZZANTE	23
32-	SANIFICAZIONE MANUALE	24
33-	ANOMALIE E SEGNALAZIONE ALLARMI	25
34-	MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA DELL'APPARECCHIO	26
35-	PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (HACCP)	26
36-	PULIZIA PERIODICA DELLA SUPERFICIE ESTERNA DELL'EROGATORE	26
37-	PULIZIA PERIODICA DELLA VASCHETTA RACCOGLIGOCCE E DELLA GRIGLIA DI APPOGGIO	27
38-	PULIZIA PERIODICA DELL'UGELLO DI EROGAZIONE	27
39-	SOSTITUZIONE DEL FILTRO DELL'ACQUA	28
40-	SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLA DEL GAS CO ₂	29
41-	SOSTITUZIONE DEL RIDUTTORE DI PRESSIONE DEL GAS CO ₂	30
42-	SANIFICAZIONE NOTE GENERALI	30
43-	GUIDA ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI	31
44-	MESSA A RIPOSO MOMENTANEA DELL'EROGATORE	32
45-	MESSA A RIPOSO PROLUNGATA O PERMANENTE DELL'EROGATORE	32
46-	RITIRO DELL'EROGATORE PER ASSISTENZA TECNICA	33
47-	DIRETTIVA WEEE	33
48-	MATERIALI DERIVANTI DALL'IMBALLO	33
49-	SMALTIMENTO DEI MATERIALI DERIVANTI DALL'IMBALLO	33
50-	SMALTIMENTO DELLE CARTUCCE FILTRANTI DELL'ACQUA	33
51-	GARANZIA LEGALE (ITALIA) DEL PRODUTTORE SOPRANO SRL	34



1- MANUALE E SUE FUNZIONI

Il presente manuale è parte integrante dell'apparecchio, quindi dovrà essere conservato in prossimità dello stesso per tutta la sua vita, disponibile per essere consultato in ogni momento.

All'interno del manuale è stata integrata copia della certificazione CE con le relative norme e direttive di riferimento alle quali l'apparecchio è conforme.

Questo manuale fornisce tutte le informazioni e i consigli per eseguire le operazioni necessarie in piena sicurezza che comprendono le fasi di: installazione, utilizzo, manutenzione ordinaria e programmata, messa a riposo e smaltimento dell'apparecchio.

La tecnologia utilizzata in questo apparecchio e la cura per la sua realizzazione, uniti a una buona installazione e manutenzione, vi consentiranno di avere sempre a vostra disposizione acqua microfiltrata e fresca come alla sorgente in assoluta sicurezza.

Per darvi la massima praticità nell'interpretazione del manuale tutte le fasi sono state descritte in ordine cronologico e suddivise per capitoli, indicando in modo chiaro le varie competenze necessarie alla conduzione e alla manutenzione dell'apparecchio nel pieno delle sue funzionalità.

Sul manuale sono riportate le indicazioni per riconoscere esattamente il modello ed il numero seriale del vostro apparecchio, basterà confrontare i dati riportati sull'etichetta prodotto con quelli riportati sulla scheda di identificazione del prodotto e sulla scheda tecnica dove sono riportate dettagliatamente tutte le caratteristiche.

Una parte importante di questo manuale è stata destinata alle norme, avvisi e prescrizioni di sicurezza che devono essere applicate scrupolosamente da ogni figura coinvolta per la sicurezza di tutti coloro che operano, conducano e utilizzino l'apparecchio, con lo scopo di informare tutte le figure coinvolte sulla loro esposizione ai rischi residui. Alcuni punti dei capitoli riguardanti norme, avvisi e prescrizioni di sicurezza sono stati richiamati sotto forma di estratti o testi completi, e introdotti nelle descrizioni contenute nei capitoli riguardanti installazione, uso, manutenzione allo scopo di mantenere alta l'attenzione relativamente alla sicurezza nei confronti di tutte le figure coinvolte nella conduzione dell'apparecchio.

Questo manuale riporta le condizioni base del piano di manutenzione HACCP che deve essere attuato dal personale che ha in carico l'apparecchio quando questo è installato in luoghi con accesso al pubblico, la tabella del piano di manutenzione ha anche lo scopo di fornire una linea guida per la manutenzione ordinaria in genere. Un altro importante argomento trattato su questo manuale riguarda la pulizia e l'igiene dell'apparecchio, a questo proposito sono descritte dettagliatamente tutte le procedure, inclusi i richiami alle norme di sicurezza e l'indicazione delle figure che possono svolgere le differenti azioni.

Una guida per la soluzione di eventuali problemi di natura semplice aiuterà l'utente o il personale qualificato a risolvere il problema individuandone la causa attraverso dei semplici test suggeriti sulla tabella della guida, dando anche un importante aiuto per determinare il livello di complessità del problema suggerendo quando è necessario ricorrere al centro di assistenza tecnica.

1.1 – Conservazione del manuale

Il presente manuale deve essere conservato in un luogo facilmente accessibile in prossimità dell'apparecchio, se questo è in funzione, o assieme all'apparecchio se quest'ultimo non è installato o è stato messo provvisoriamente e o permanentemente in disuso. Per evitare il degrado del manuale, si consiglia di conservarlo in un luogo asciutto, protetto all'interno di un involucro in cellophane. Durante la sua consultazione si consiglia di asciugarsi preventivamente le mani e di non appoggiare lo stesso su superfici umide o sporche.

1.2 – Eventuali aggiornamenti o integrazioni del manuale

La Casa Costruttrice si riserva di aggiornare o integrare il presente manuale, pubblicando sul proprio sito web il contenuto degli eventuali aggiornamenti o integrazioni, in casi eccezionali la documentazione integrativa può essere recapitata direttamente all'utente su supporto cartaceo o inviata via mail.

In ogni caso l'utente ha l'onere di consultare, almeno una volta l'anno, la sezione del sito dedicata al manuale di istruzioni dell'apparecchio e nel caso di aggiornamenti, di integrare il manuale in suo possesso inserendo all'interno di esso la documentazione aggiuntiva o integrativa, oppure sostituendo l'intero manuale con la stampa della versione aggiornata scaricabile dal sito di Nims S.p.A. www.nims.it.

2- ETICHETTA PRODOTTO

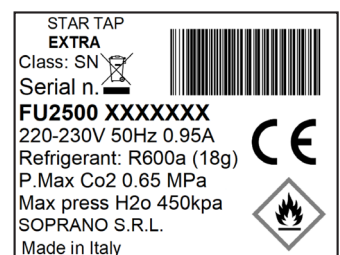
Tutti gli apparecchi sono dotati di due etichette matricola identiche fra loro e sono collocate rispettivamente all'interno ed all'esterno dell'erogatore.

L'etichetta interna è posizionata sul telaio dell'apparecchio nel vano bombola del gas CO₂, ed è visibile asportando il pannello laterale dell'erogatore, mentre quella esterna è posizionata al centro del pannello posteriore dell'erogatore.

La matricola è l'unico elemento che identifica il prodotto, per questo motivo le etichette non devono essere asportate, danneggiate o rese irriconoscibili.

Sull'etichetta prodotto sono riportati i dati del costruttore, le principali caratteristiche e dati di funzionamento dell'apparecchio, il modello e numero di matricola.

L'asportazione o il danneggiamento delle due etichette prodotto provoca l'immediato decadimento della garanzia.



3- SIGNIFICATO DEI SIMBOLI PRESENTI NEL MANUALE



Simbolo utilizzato per indicare avvisi e avvertimenti di sicurezza, possibili rischi residui diretti o indiretti, che possono causare danni anche gravi a persone o animali o cose.



Simbolo utilizzato per indicare la necessità di chiamare tempestivamente il Servizio Assistenza Clienti di Nims autorizzato dalla Casa Costruttrice, comunicando il problema o anomalie al numero 049 8285125.



Simbolo utilizzato per indicare che il tipo di intervento può essere eseguito esclusivamente da un tecnico del servizio di assistenza tecnica autorizzato dalla Casa Costruttrice.



Simbolo utilizzato per indicare che il tipo di intervento può essere eseguito anche da una persona qualificata o opportunamente istruita da un tecnico specializzato o da questo manuale.



Simbolo utilizzato per indicare che è necessario staccare la spina di alimentazione elettrica prima di eseguire la manovra o l'intervento o in caso di manovre, movimentazione, manutenzione o anomalia dell'apparecchio.



Simbolo utilizzato per indicare che è necessario chiudere la valvola dell'acqua prima di eseguire manovre, interventi o in caso di manovre, movimentazione, manutenzione o anomalie dell'apparecchio.



Simbolo utilizzato per indicare che l'apparecchio è configurato per essere collegato alla rete idrica.



Simbolo utilizzato per indicare che è necessario chiudere il gas CO₂ in caso di anomalia o prima di eseguire manovre, interventi di manutenzione.



Simbolo utilizzato per indicare il rischio di incendio.



Simbolo utilizzato per indicare il rischio di scossa elettrica.



Simbolo utilizzato per indicare che l'apparecchio è equipaggiato con dispositivo a radiofrequenza.



Simbolo utilizzato per indicare di non toccare l'apparecchio con le mani.



Simbolo utilizzato per indicare che l'apparecchio, per ragioni di peso, non può essere movimentato manualmente da una sola persona, ma solo da più persone, oppure può essere movimentato da una sola persona con l'ausilio di mezzi idonei al trasporto.



Simbolo utilizzato per indicare il rischio di asfissia in caso di fughe di gas CO₂.



Simbolo utilizzato per indicare che i materiali utilizzati per costruire l'apparecchio e gli imballi se correttamente trattati possono essere riciclati.



Simbolo utilizzato per indicare che l'apparecchio deve essere smaltito negli appositi centri di raccolta autorizzati riconosciuti dalle autorità.



4- CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E SICUREZZA PRODOTTO DEL COSTRUTTORE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

SOPRANO Srl, Via Einaudi 50 - 35030 Saccolongo (PD) Italy Dichiara sotto la propria responsabilità, che l'apparecchio water dispenser immesso sul mercato, modello

STAR TAP EXTRA è conforme alle seguenti Direttive Europee:

- 2014/35/UE – Direttiva LVD;
- 2014/30/UE – Direttiva EMC;
- 2014/53/UE - Direttiva RED;
- 2011/65/UE – Direttiva RoHS;
- 1907/2006 – Regolamento Reach
- 2012/19/UE – Direttiva WEEE;

Riferimento alle pertinenti norme armonizzate utilizzate o ai documenti utilizzati o riferimenti alle altre specifiche tecniche in relazione alle quali è dichiarata la conformità:

- CEI EN 60335-1 (2013-05) - Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare – Sicurezza;
- CEI EN IEC 60335-2 (2023-05) - Apparecchi elettrici d'uso domestico e similare – Sicurezza;
- EN IEC 60335-2-24:2022/A11:2022- Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare
- Parte 2: Norme particolari per apparecchi di refrigerazione, apparecchi per gelati e produttori di ghiaccio
- CEI EN IEC 55014-1 (2023-09) - Compatibilità elettromagnetica - Requisiti per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari;
- CEI EN IEC 55014-2 (2021-11) - Compatibilità elettromagnetica – Requisiti di immunità per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari;
- EN IEC 61000-3-2:2019/A1:2021 Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3-2: Limiti - Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso ≤ 16 A per fase)
- EN 61000-3-3:2013/A1:2019/A2:2021 Compatibilità elettromagnetica (EMC)-Parte 3-3: Limiti - Limitazione delle variazioni di tensioni, delle fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale ≤ 16 A per fase e non soggette ad allacciamento su condizione
- EN 61770:2009 - Electric appliances connected to the water mains - Avoidance of back siphonage and failure of hosesets;
- ETSI EN 301 489-1: Compatibilità elettromagnetica (EMC) norma per apparecchiature e servizi radio; Parte 1: Requisiti tecnici comuni;
- ETSI EN 301 489-17 V3.2.6 (2023-06): Compatibilità elettromagnetica (EMC) norma per apparecchiature e servizi radio; Parte 17: Condizioni specifiche per Sistemi di trasmissione dati a banda larga;
- ETSI EN 300 328 V2.2.2 (2019-07): Sistemi di trasmissione a banda larga; Apparecchiature per la trasmissione dati operanti nella banda 2,4 GHz;
- EN 61770:2009 - Apparecchi elettrici collegati alla rete idrica - Evitare il sifonaggio e il guasto dei tubi flessibili;

Saccolongo (PD) Italy
13/02/2024

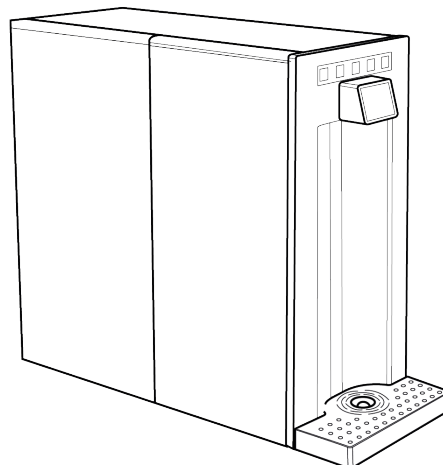
Direttore Tecnico
Fabio Carpanese

4.1 – Conformità dei componenti a contatto dell'acqua

Le parti degli apparecchi water dispenser prodotti da SOPRANO Srl modello STAR TAP EXTRA, sono progettate e realizzate in conformità ai seguenti requisiti:

- Regolamento CE 1935/2004, del 27 ottobre 2004: qualità delle acque destinate al consumo umano.
- Regolamento UE n.10/2011 del 14-01-2011, materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.
- Decreto Legislativo n°18 del 23-02-2023 qualità delle acque destinate al consumo umano.
- Decreto Ministeriale n°174 del 06-04-2004: materiali e oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione delle acque destinate al consumo umano.
- Decreto Ministeriale n°25 del 07-02-2012, disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento delle acque destinate al consumo umano.
- In caso di variazioni o modifiche apportate agli apparecchi non autorizzate o senza il consenso della casa costruttrice, la presente dichiarazione perderà ogni validità.

Soprano Srl in qualità di produttore declina ogni responsabilità derivata dal mancato rispetto delle norme, indicazioni e prescrizioni di sicurezza generali e specifiche, dell'uso improprio, dalla manipolazione o della scorretta installazione e manutenzione dell'apparecchio.



5- NORME GENERALI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

5.1 – ! ATTENZIONE: questo apparecchio e tutti gli accessori sono destinati all'uso interno in ambienti domestici e uffici o assimilabili che rispettino la classe climatica SN, non può essere installato in luoghi industriali o nelle vicinanze di materiali esplosivi o infiammabili.

5.2 – ! ATTENZIONE: l'apparecchio non deve essere installato all'esterno o in luoghi umidi come locali piscina sauna o bagni turchi, ecc., deve inoltre essere protetto da intemperie, pioggia, neve, schizzi di acqua e irraggiamento solare diretto.

5.3 – ! ATTENZIONE: non installare l'apparecchio accanto a caloriferi fornelli o fonti di calore.

5.4 – ! ATTENZIONE: il presente manuale è parte integrante dell'apparecchio, quindi dovrà accompagnare l'apparecchio in caso di spostamento o cessione dello stesso, durante il funzionamento dovrà essere conservato integro, a portata di mano, per la rapida consultazione.

5.5 – ! ATTENZIONE: **Soprano Srl in qualità di produttore declina ogni responsabilità derivata dal mancato rispetto delle norme, indicazioni e prescrizioni di sicurezza generali di installazione e manutenzione, dell'uso improprio, dalla manipolazione o della scorretta installazione e manutenzione dell'apparecchio.**

5.6 – ! ATTENZIONE: questo apparecchio, è destinato al mercato italiano, n° Soprano Srl, n° NIMS SpA, garantiscono che lo stesso sia conforme alle normative presenti in altri stati, si consiglia di contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims per verificare se l'apparecchio è idoneo ad essere installato in altri paesi.

5.7 – ! ATTENZIONE: l'impianto frigorifero dell'apparecchio contiene gas refrigerante (R600a: Isobutano) ecocompatibile. Il gas è infiammabile, per evitare rischi attenersi scrupolosamente alle indicazioni seguenti riportate nei punti 6 - 7 - 8 - 10 del presente manuale.

5.8 – ! ATTENZIONE: l'impianto di refrigerazione contenente il gas refrigerante è collocato nella parte posteriore e interna, prestare molta attenzione ai tubi del circuito refrigerante.

5.9 – ! ATTENZIONE: non adoperare o conservare spray infiammabili (ad esempio bombolette di vernice spray) accanto all'apparecchio in quanto potrebbero provocare incendi o esplosioni.

5.10 – ! ATTENZIONE: in caso di perdita di gas refrigerante dall'impianto di refrigerazione, non toccare o staccare la presa di alimentazione elettrica, evitare l'uso di fiamme libere, aprire porte e finestre per arieggiare l'ambiente. Rivolgersi al Servizio Assistenza Clienti Nims autorizzato dal Costruttore per l'intervento di messa in sicurezza e riparazione dell'apparecchio.

5.11 – ! ATTENZIONE: prima di movimentare l'apparecchio manualmente verificare il peso lordo riportato sull'etichetta dell'imballo. Gli apparecchi con peso lordo superiore a 25 Kg non possono essere movimentati manualmente da una sola persona ma solo da più persone contemporaneamente.

5.12 – ! ATTENZIONE: gli apparecchi installati in luoghi con accesso al pubblico devono sottostare al protocollo di manutenzione igienico HACCP, messo a punto dal personale responsabile che ha in carico la manutenzione o la conduzione dell'apparecchio/apparecchi in base al luogo di installazione e all'utilizzo. La tabella HACCP riportata su questo manuale fornisce una traccia per la manutenzione dell'apparecchio in condizioni di normale utilizzo, nel caso che l'apparecchio sia installato in luoghi aperti al pubblico in aree molto frequentate, nel caso di uno scarso utilizzo o di utilizzo intenso, il programma di manutenzione HACCP indicato in questo manuale deve essere integrato in base ai fattori sopra indicati.

5.13 – ! ATTENZIONE: l'efficienza dell'apparecchio potrebbe essere compromessa dalla temperatura dell'ambiente in cui è installato e dalla temperatura dell'acqua in ingresso che deve essere compresa tra 4 e 20 °C. Il sovrautilizzo potrebbe dare nell'immediato problemi di efficienza, nel lungo termine problemi di funzionamento dell'apparecchio.

5.14 – ! ATTENZIONE: azioni o interventi non descritti su questo manuale sono da intendersi **di esclusiva competenza del Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato dalla Casa Costruttrice.**

5.15 – ! ATTENZIONE: non utilizzare gli apparecchi senza il filtro dell'acqua opportunamente montato, rischio di malfunzionamento dell'apparecchio e di allagamento. **L'acquirente o l'installatore si farà carico di tutte le responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dall'utilizzo dell'apparecchio senza filtro o dall'utilizzo dell'apparecchio con filtri diversi da quelli previsti o consigliati dal costruttore. SOPRANO, in qualità di costruttore dell'apparecchio, resta sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dall'utilizzo dell'apparecchio senza filtro o dall'utilizzo di filtri diversi da quelli previsti dalla stessa o non in linea con le normative vigenti.** È ammessa l'installazione di un filtro per sedimenti purché conformi alle norme vigenti nel luogo di installazione, con il setto filtrante in rete fra 20 e 50 µm, ed una portata minima di 5 litri / minuto, montato all'esterno dell'apparecchio, in serie al tubo di ingresso dell'acqua. **Soprano Srl, in qualità di costruttore resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dall'utilizzo di filtri per sedimenti diversi da quelli indicati o non in linea con le normative vigenti nel luogo o paese di installazione.**

6- NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE



6.1 – ⚠ ATTENZIONE: prima di installare l'apparecchio verificare che vi siano tutti i requisiti necessari, come indicato sul presente manuale, e che il luogo di installazione sia igienicamente e dimensionalmente idoneo e sufficientemente illuminato.

Verificare inoltre le seguenti condizioni:

- La superficie di appoggio del dispositivo deve essere in piano e idonea a sopportare il peso in ordine di marcia dell'apparecchio;
- La presa elettrica di alimentazione deve essere in prossimità dell'erogatore con il corretto voltaggio, idonea alla potenza elettrica richiesta e munita di messa a terra, protetta da un interruttore differenziale da 0,03 A;
- L'alimentazione idrica deve provenire da una fornitura potabile certificata con pressione e portata adeguata all'apparecchio;
- La temperatura ambiente deve essere compresa fra 10° e 32°C (classe climatica SN);
- L'umidità relativa dell'ambiente non deve essere superiore al 75% in assenza di condensa.

In ogni caso valori e condizioni dovranno essere conformi alle specifiche del prodotto presenti sul manuale e sulla targa matricola dell'apparecchio, inoltre è necessario controllare che l'apparecchio sia conforme con le normative del luogo o paese ove sarà installato.

6.2 – ⚠ ATTENZIONE: dopo il trasporto, disimballare l'apparecchio e dopo un'attenta verifica dell'integrità dell'erogatore, collocare lo stesso in posizione verticale (vedi frecce sull'imballo) e attendere almeno 2 ore prima di collegarlo all'alimentazione elettrica, rischio di danni al sistema frigorifero.

6.3 – ⚠ ATTENZIONE: durante la fase di installazione l'area interessata e l'area circostante, devono essere interdette alle persone non addette ai lavori e agli animali e devono essere libere da oggetti o elementi che possono intralciare o generare rischi agli operatori.

6.4 – ⚠ ⚡ ⚠ ATTENZIONE: per scongiurare il rischio di incendi, scosse elettriche o altri danni di genere, non manomettere e non installare spine che appaiono danneggiate. La presa elettrica deve essere compatibile con la spina del cavo in dotazione con l'apparecchio, è sconsigliato l'uso di prolunghe o adattatori. Se si rende necessario, sostituire il cavo di alimentazione elettrica dell'apparecchio con un ricambio originale, contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.

6.5 – ⚠ ATTENZIONE: per scongiurare il rischio di allagamenti o altri danni di genere, raccordi e tubi di allacciamento fra l'apparecchio e il punto di fornitura dell'acqua dovranno essere idonei a sopportare la pressione dell'impianto idrico. La pressione statica dell'impianto idrico al punto di allacciamento dovrà essere compresa fra 2 Bar (0,2 MPa) e 4,5 Bar (0,45 MPa), se la pressione risulterà superiore è necessaria l'installazione di un riduttore di pressione tarato a 3 Bar (0,3 MPa), sul punto di allacciamento dell'acqua subito dopo il rubinetto di intercettazione idrica. Per una maggiore protezione dal rischio di allagamenti si consiglia di installare subito dopo la valvola di intercettazione un sistema WaterBlock® a protezione della linea idrica di alimentazione. Raccordi e tubi di allacciamento dovranno essere idonei e certificati per l'utilizzo con acqua potabile ed essere conformi con le normative del luogo o paese ove sarà installato l'apparecchio.

6.6 – ⚠ ATTENZIONE: installare l'apparecchio in modo che la spina di alimentazione elettrica ed il rubinetto di intercettazione dell'acqua sul punto di allacciamento siano facilmente raggiungibili e individuabili.

6.7 – ⚠ ATTENZIONE: si consiglia di proteggere adeguatamente i tubi di alimentazione idrica e i cavi di alimentazione elettrica dell'apparecchio, posizionandoli lontani da fonti di calore da passaggi o attraversamenti taglienti che potrebbero compromettere la loro integrità, da zone di calpestio o situazioni che provochino lacerazioni da animali domestici o roditori, si consiglia inoltre di posizionare cavi e tubi in modo da evitare pericoli per cose o persone (es. inciampare).

6.8 – ⚠ ATTENZIONE: durante l'utilizzo e la sostituzione della bombola di CO₂, mantenere la bombola di CO₂ in posizione verticale con la valvola rivolta verso l'alto. Durante l'utilizzo, la bombola CO₂ deve essere correttamente accoppiata e serrata al riduttore di pressione e alloggiata in posizione verticale con valvola e riduttore rivolti verso l'alto, nel vano interno dell'apparecchio dietro il pannello laterale in plastica.

6.9 – ⚠ ⚠ ATTENZIONE: nel caso di installazione di apparecchi con bombole di CO₂ interne all'apparecchio, scegliere luoghi freschi, sufficientemente grandi e ventilati, la temperatura della bombola non deve mai superare 32°C. Non installare bombole di CO₂ piene in luoghi caldi, di dimensioni ridotte, vicino a fonti di calore o sotto i raggi del sole: la pressione interna alla bombola potrebbe aumentare pericolosamente con rischio di scoppio e pericolo di asfissia per mancanza di ossigeno in caso di fughe di gas. Prima di procedere all'installazione, verificare la compatibilità del volume di gas della bombola con l'ambiente in cui andrà installata. I valori riportati di seguito sono stati calcolati allo scopo di dare un riferimento indicativo, considerando un valore limite di concentrazione di CO₂ in ambiente allo stato gassoso del 2,5% e bombole da 600 g utilizzabile singolarmente in ambienti con volume non inferiore a 12 m³.

Attenzione: i riferimenti e i valori indicati precedentemente non tengono conto di altri fattori di rischio che potrebbero essere presenti nello stesso ambiente, quindi, prima dell'installazione, è assolutamente consigliata un'analisi approfondita, da parte di personale specializzato, che tenga conto dell'eventuale somma dei rischi.

6.10 – ⚠ ⚠ ATTENZIONE: si consiglia lo stoccaggio delle bombole di CO₂ di ricambio in un luogo aventi caratteristiche idonee, sufficientemente ventilato e diverso da quello dove è installato l'apparecchio, vedi punto precedente.

6.11 – ⚠ ATTENZIONE: assicurarsi che l'impianto elettrico dove verrà connesso l'apparecchio sia in linea con le norme di sicurezza elettrica, sia provvisto di messa a terra efficiente e che la presa sia protetta da un interruttore di sicurezza differenziale magnetotermico con valore differenziale di 0,03 A e valore di corrente idoneo all'assorbimento dell'apparecchio, (vedi valori sull'etichetta dell'apparecchio), in caso contrario chiedere l'intervento di personale qualificato per l'adeguamento dell'impianto, in ogni caso dovranno essere rispettate le prescrizioni e le norme del luogo o paese ove l'apparecchio

sarà installato. È sconsigliato l'utilizzo di prese multiple, adattatori, prolunghe o connessioni di altro genere diverse da quelle prescritte dal produttore. **La Casa Costruttrice resta sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dal mancato allacciamento della linea di terra all'apparecchio.**

6.12 – ⚠ ATTENZIONE: l'erogatore è idoneo per funzionare esclusivamente con acqua potabile fredda. Indipendentemente dalla configurazione di funzionamento, ovvero, collegato alla RETE IDRICA, è vietato il collegamento a punti di fornitura idrica di dubbia provenienza e non certificati potabili dall'ente di fornitura autorizzato.

6.13 – ⚠ ATTENZIONE: per consentire una ventilazione adeguata dell'apparecchio mantenere il lato superiore libero da ingombri, il lato posteriore e almeno uno dei due fianchi ad una distanza minima di 5 cm dal muro o dalla parete o da qualsiasi elemento di ingombro.

6.14 – ⚠ ATTENZIONE: per scongiurare il pericolo di ribaltamento, si consiglia di posizionare l'apparecchio su supporti stabili e di grandi dimensioni e di fissare l'apparecchio saldamente al piano di appoggio.

6.15 – ⚠ ⚡ ATTENZIONE: si consiglia di posizionare una pedana dielettrica, per evitare il contatto dei piedi con l'acqua eventualmente presente sul pavimento a causa dell'eventuale spargimento durante il prelievo o l'erogazione, rischio danni gravi a cose o persone.

6.16 – ⚠ ⚡ ATTENZIONE: si consiglia di collegare a terra i piani di appoggio o le basi in metallo dove sono installati o appoggiati o fissati gli apparecchi, rischio danni gravi a cose o persone, rischio di scossa elettrica.

6.17 – ⚠ ATTENZIONE: la lunghezza massima ed il diametro del tubo di alimentazione idrica dell'apparecchio devono essere determinati dall'installatore in base alla pressione idrica presente nell'impianto e alla distanza dell'erogatore dalla presa idrica. Prima di installare l'erogatore si consiglia di fare le opportune valutazioni avvalendosi nel caso del supporto del Servizio Assistenza Clienti Nims SpA. La tubazione di raccordo dell'erogatore al punto di allaccio idrico non dovrebbe superare i 5 metri di lunghezza, maggiori distanze richiedono tubi di sezione maggiore. Una tubazione inadeguata potrebbe dare luogo ad anomalie di funzionamento l'erogatore.

6.18 – ⚠ 🛠 ATTENZIONE: nel caso non sia presente la connessione alla rete idrica dedicata all'erogatore, va fatta predisporre da personale qualificato munito di abilitazione professionale ufficialmente riconosciuta. Al termine dell'allacciamento, il personale dovrà rilasciare regolare certificato di conformità di avvenuta installazione a regola d'arte, oltre che alla documentazione eventualmente richiesta dalle autorità o dalle norme del luogo ove è installato l'apparecchio.

6.19 – ⚠ 🛠 ATTENZIONE: prima di utilizzare l'apparecchio dopo l'installazione, è necessario eseguire un ciclo di sanificazione dei circuiti idrici interni, rischio di cariche batteriche elevate, pericolo per persone e animali.

6.20 – ⚠ 🛠 ATTENZIONE: prima della messa in servizio degli apparecchi con funzione di erogazione acqua frizzante, si consiglia di verificare che il riduttore di pressione del gas CO₂ sia opportunamente regolato, rischio di malfunzionamento e di problemi di erogazione dell'acqua frizzante.

7- NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE

7.1 – ⚠ 🛠 ⚡ ATTENZIONE: prima di eseguire qualunque intervento di manutenzione di pulizia, o spostamento dell'apparecchio, staccare la spina dalla presa di alimentazione elettrica. Chiudere la valvola di alimentazione idrica. Ruotare in posizione OFF la manopola di regolazione della pressione sul riduttore di pressione del gas CO₂.

7.2 – ⚠ 🛠 ATTENZIONE: per consentire la manutenzione ordinaria dell'apparecchio, es. cambio bombola interna, il pannello laterale dell'erogatore in plastica è asportabile, durante la fase di manutenzione ordinaria, si consiglia comunque di mantenere staccata la spina di alimentazione elettrica e mantenere chiusa l'acqua per evitare l'utilizzo dell'apparecchio senza la dovuta protezione garantita dal pannello laterale.

7.3 – ⚠ 🛠 ATTENZIONE: pulire l'apparecchio esclusivamente con un panno umido (non grondante), non utilizzare materiali o prodotti abrasivi o prodotti a base alcolica, usare esclusivamente detergenti neutri e prodotti sanificanti non aromatizzati.

7.4 – ⚠ 🛠 ATTENZIONE: gli apparecchi devono essere sottoposti necessariamente alla manutenzione periodica con un intervallo massimo di 12 mesi che consiste principalmente nella sanificazione dei circuiti interni e nella sostituzione del filtro. Si consiglia di eseguire la sanificazione dei circuiti interni e cambio filtro dopo un periodo di inutilizzo dell'apparecchio superiore a 8 settimane.

7.5 – ⚠ 🛠 ATTENZIONE: per gli erogatori con erogazione di acqua frizzante, il riduttore di pressione del gas CO₂ ha la funzione di mantenere la pressione erogata dalla bombola entro i limiti di sicurezza. L'usura o la cattiva manutenzione potrebbero causare danni gravi a persone o cose. **Pertanto, è obbligatoria la sostituzione del riduttore di pressione al massimo ogni 36 mesi o dopo un periodo di inutilizzo dell'apparecchio superiore a 12 mesi.** Ogni 12 mesi è necessario controllare visivamente la presenza di ossidazione e testare la funzionalità del riduttore ruotando la manopola, in caso di resistenza non utilizzare il riduttore, cambiare lo stesso il prima possibile. Per qualsiasi dubbio, prima di intervenire, si consiglia di contattare il Servizio Assistenza Clienti di Nims.



- 7.6 –**  **ATTENZIONE:** durante la sostituzione della bombola di CO₂ è assolutamente necessario mantenere la stessa in posizione verticale con la valvola rivolta verso l'alto, è sconsigliato l'utilizzo di guanti in materiale assorbente, l'eventuale fuoriuscita di gas liquido potrebbe aumentare l'effetto ustionante del gas.
- 7.7 –**  **ATTENZIONE:** la fuoriuscita di CO₂ allo stato liquido può provocare forti ustioni da congelamento sulle parti del corpo esposte a contatto, inclusi gli occhi. Durante la fase di sostituzione della bombola usare le protezioni di sicurezza adeguate al tipo di operazione, pericolo di danni gravi a persone e cose.
- 7.8 –**  **ATTENZIONE:** pericolo per cose e persone che può causare danni gravi o portare alla morte. Prima di sostituire la bombola di gas CO₂ vuota con una piena, accertarsi che la bombola piena in sostituzione, sia dello stesso tipo e abbia le stesse caratteristiche e dimensioni di quella installata nell'apparecchio e che la bombola si presenti integra, senza ammaccature e con i sigilli di garanzia presenti ed intatti. Il CO₂ diossido di carbonio E 290, contenuto nella bombola deve rispettare i requisiti di purezza previsti dalla direttiva 96/77/UE (Qualità alimentare) ed essere contrassegnato secondo l'art. 7 della direttiva 89/107/CEE. Prima di utilizzare una bombola di gas è necessario accertarsi che venga utilizzato il tipo di gas corretto, controllando la corrispondenza delle specifiche riportate sull'etichetta della bombola.
- 7.9 –**   **ATTENZIONE:** pericolo di asfissia. Dopo aver sostituito la bombola del gas CO₂, verificare lo stato di usura della guarnizione di accoppiamento bombola riduttore, inoltre si consiglia di verificare l'eventuale presenza di fughe di gas utilizzando i normali cerca fughe spray. Le eventuali fughe di CO₂ in ambienti piccoli o scarsamente ventilati possono provocare asfissia a persone o animali.
- 7.10 –**  **ATTENZIONE:** pericolo di danni gravi a cose e persone, pericolo di scoppio. Le bombole di CO₂ (Diossido di carbonio) non possono essere connesse direttamente all'apparecchio senza il riduttore di pressione che deve essere adatto all'uso e opportunamente dimensionato in base alle caratteristiche della bombola e dell'erogatore.
- 7.11 –**  **ATTENZIONE:** durante la sostituzione della bombola del CO₂, mantenere saldamente il recipiente per evitare l'eventuale caduta accidentale dello stesso, pericolo di danni gravi a cose e persone, pericolo di scoppio, pericolo di perdite di gas CO₂ dovute al danneggiamento del tubo o dei raccordi.
- 7.12 –**  **ATTENZIONE:** mantenere pulite da accumuli di polvere le griglie di ventilazione posteriori pulendole con un pennello ed un aspirapolvere con **intervalli massimi di 6 mesi** per evitare danni gravi all'impianto frigorifero e rischi di surriscaldamento e incendio. Mantenere l'area perimetrale e superiore dell'apparecchio libera da oggetti e accumuli di polvere che potrebbero ridurre il passaggio dell'aria di raffreddamento provocando il surriscaldamento dell'aria circostante con rischio di guasti gravi o incendio dell'erogatore o del materiale attorno ad esso.
- 7.13 –**  **ATTENZIONE:** per la vostra salute e la vostra sicurezza, si consiglia di fare eseguire le riparazioni degli apparecchi unicamente dai tecnici dei Centri di Assistenza Tecnica ufficialmente autorizzati o riconosciuti dalla Casa Costruttrice Soprano Srl. L'eventuale manomissione o riparazione eseguita da personale o centri non autorizzati faranno decadere immediatamente la garanzia, **Soprano Srl declinerà ogni responsabilità per le eventuali conseguenze. Soprano Srl non si assume nessuna responsabilità nel caso che a seguito di riparazione dell'apparecchio vengano usati ricambi o accessori non originali.**

8- NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELL'APPARECCHIO

- 8.1 –**  **ATTENZIONE:** i bambini al di sotto degli 8 anni di età dovrebbero essere tenuti a distanza dall'apparecchio se non continuamente supervisionati da un adulto responsabile.
- 8.2 –**  **ATTENZIONE:** l'apparecchio può essere usato da bambini dagli 8 anni in su e persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza o conoscenza del prodotto, solo se supervisionate e assistite da un adulto responsabile e dopo essere stati opportunamente istruiti da una persona esperta riguardo il funzionamento e l'utilizzo dell'apparecchio in maniera sicura e responsabile rendendoli coscienti dei rischi.
- 8.3 –**  **ATTENZIONE:** i bambini non devono giocare con l'apparecchio, la pulizia e la manutenzione ordinaria non possono essere fatte da bambini o da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali.
- 8.4 –**  **ATTENZIONE:** è assolutamente sconsigliato appoggiare momentaneamente o permanentemente oggetti sull'erogatore, contenitori, bicchieri o qualunque oggetto contenente acqua, rischio di scossa elettrica, danni a cose o persone, incendio.
- 8.5 –**   **ATTENZIONE:** è vietato l'utilizzo dell'erogatore senza la presenza del pannello laterale in plastica e senza la vaschetta raccogli gocce correttamente posizionati, rischio danni a cose o persone, rischio di scossa elettrica, l'unica eccezione per ragioni tecniche riguarda la fase di sanificazione dell'erogatore.
- 8.6 –**   **ATTENZIONE:** nel caso in cui l'apparecchio resti inutilizzato per un periodo superiore a 8 settimane eseguire la sanificazione dei circuiti interni e sostituzione del filtro, rischio di presenza di elevata carica batterica. Dopo una pausa superiore a 7 giorni, prima di bere, è necessario eseguire la fase di flussaggio dell'acqua suggerita dall'erogatore.
- 8.7 –**    **ATTENZIONE:** non toccare l'apparecchio con mani o piedi umidi, non usare l'apparecchio a piedi nudi, pericolo di scossa elettrica.
- 8.8 –**   **ATTENZIONE:** mantenere asciutta l'area di appoggio ed il pavimento circostante l'erogatore, pericolo di scossa elettrica, rischio di danni a cose o persone.

9- NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA IN CASO DI ANOMALIA

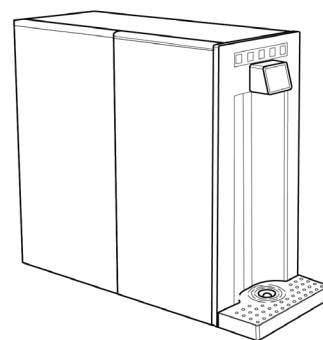
9.1 –      **ATTENZIONE:** in caso di anomalie dell'apparecchio, ad esempio, perdite di acqua, staccare immediatamente la spina di alimentazione elettrica, contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims SpA per l'eventuale riparazione. Chiudere la valvola di alimentazione idrica, ruotare la manopola del riduttore di pressione su OFF. Se non si hanno le competenze ufficialmente riconosciute e un'adeguata conoscenza dell'apparecchio, è vietato qualsiasi tentativo di riparazione, **NON** manomettere l'apparecchio, rischio di danni gravi a cose o persone.

10- NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA IN CASO DI DISMISSIONE E SMALTIMENTO

10.1 –    **ATTENZIONE:** l'apparecchio, al termine della sua vita, dovrà essere smaltito correttamente. Rivolgersi agli appositi centri di smaltimento per evitare potenziali danni all'ambiente e alla salute umana a causa di uno smaltimento inappropriato. Il corretto smaltimento o la restituzione dell'erogatore al venditore consentiranno il recupero di preziose materie prime riutilizzabili per altre applicazioni riducendo al minimo l'impatto ambientale, per ulteriori informazioni fare riferimento ai capitoli da **47** a **50**.

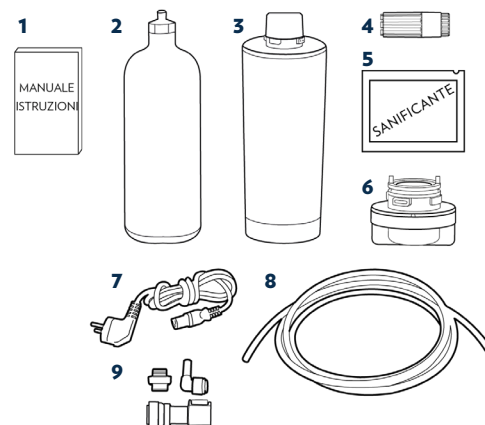
10.2 –  **ATTENZIONE:** poiché il Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra pone l'obbligo di riduzione progressiva degli F-Gas (HFC) e in particolare l'uscita dal mercato di refrigeratori e congelatori commerciali contenenti HFC entro il 1° gennaio 2022, nell'arco di alcuni mesi tutti gli impianti frigoriferi degli apparecchi non conterranno più gas Freon R134a, dannoso per l'atmosfera, bensì gas R600a. Essendo quest'ultimo a base di idrocarburi e altamente infiammabile, prestare molta attenzione alla tipologia di gas contenuta nell'impianto frigorifero (indicata sulla targa di identificazione del prodotto e sulla targa del compressore). Prestare la massima attenzione a non danneggiare i tubi del circuito refrigerante, rischi inquinamento per l'atmosfera o incendio.

11- IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO STAR TAP EXTRA



12- COMPONENTI STAR TAP EXTRA

- 1 Manuale istruzioni
- 2 Bombola CO₂ ricaricabile
- 3 Filtro 15000B
- 4 Chiave per smontaggio e montaggio della ghiera dell'ugello di erogazione
- 5 Sanificante
- 6 Tappo per sanificazione
- 7 Cavo alimentazione elettrica Schuko – IEC 3x1 lunghezza 1,5 m
- 8 Tubo polietilene alimentare Ø 3/8" x 5 m
- 9 Raccordi idrici a connessione rapida



13- VERIFICHE PRELIMINARI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

- 13.1** – Verificare che la tensione di alimentazione elettrica e la potenza disponibile presente nel luogo dell'installazione siano idonee all'apparecchio.
- 13.2** – Verificare che l'impianto elettrico disponga della messa a terra e che la presa elettrica sia protetta da un interruttore differenziale da 0,03 A, sia idonea alla spina del cavo in dotazione all'apparecchio. Verificare inoltre che la presa elettrica si trovi ad una distanza massima di 1,5 metri dall'apparecchio facilmente visibile ed accessibile.
- 13.3** – Verificare che il rubinetto di intercettazione dell'acqua si trovi nelle vicinanze dell'apparecchio e sia facilmente visibile ed accessibile.
- 13.4** – Verificare che la pressione e la portata idrica siano idonee alle specifiche tecniche dell'apparecchio e che al punto di fornitura idrico arrivi acqua potabile.
- 13.5** – Verificare che le condizioni climatiche dell'ambiente rispondano a quelle della classe climatica dell'apparecchio.
- 13.6** – Verificare che l'ambiente dove andrà installato l'apparecchio sia a norma, sufficientemente spazioso, ventilato e illuminato.
- 13.7** – Verificare che la capacità dell'apparecchio sia idonea all'utilizzo che viene fatto dello stesso.
- 13.8** – Verificare che l'area dove si intende installare l'apparecchio sia facilmente fruibile e sufficientemente grande e luminosa per evitare l'intralcio al passaggio, vedi paragrafo **6.1**.
- 13.9** – Verificare che l'area di appoggio dell'apparecchio sia in piano, stabile e idonea a sopportare il peso.
- 13.10** – Verificare che il luogo dell'installazione sia idoneo e risponda ai requisiti di sicurezza richiesti dall'apparecchio e dalle norme del luogo.
- 13.11** – Valutare gli eventuali possibili rischi per l'utilizzo dell'apparecchio da parte di bambini o persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali.
- 13.12** – Valutare l'idoneità del luogo di installazione per apparecchi dotati di bombole di CO₂.

14- DISIMBALLAGGIO DELL'APPARECCHIO

Prima di procedere al disimballaggio è necessario controllare che:

- 14.1** – L'apparecchio corrisponda a quello effettivamente richiesto controllando le specifiche riportate sull'etichetta adesiva posta sull'imballo in alto a destra.
- 14.2** – Assicurarsi che l'imballo sia integro, assicurarsi che il prodotto non abbia subito danni che potrebbero compromettere il corretto funzionamento e la sicurezza del suo utilizzo. Nel caso di segni o danni evidenti sull'imballo come fendenti, lacerazioni, segni di umidità ecc. oppure durante la movimentazione vi fossero perdite di liquido, contattare immediatamente il Servizio Assistenza Clienti Nims prima di disimballare l'apparecchio e metterlo in funzione.
- 14.3** – Aprire la scatola in posizione verticale tagliare il nastro adesivo che sigilla le falde superiori utilizzando un taglierino avente una lunghezza massima della lama di 2 mm.
- 14.4** – Estrarre l'apparecchio dalla scatola mantenendolo verticale, attendere almeno 2 ore prima di collegarlo all'alimentazione elettrica, sfilare il sacchetto protettivo riponendolo in un luogo lontano dalla portata dei bambini (rischio soffocamento).

15- INSTALLAZIONE DELL'EROGATORE

- 15.1** – **ATTENZIONE:** durante la fase di installazione l'area interessata e l'area circostante deve essere libera da oggetti o elementi che possono intralciare o generare rischi agli operatori. Inoltre l'area durante la fase di installazione deve essere interdetta alle persone non addette ai lavori, bambini e animali.
- 15.2** – **ATTENZIONE:** l'installazione dell'erogatore è a carico dell'acquirente, la Casa Costruttrice è esonerata da questo servizio, gli eventuali interventi chiesti alla Casa Costruttrice che dipendono da un'errata installazione non sono compresi nella garanzia. L'installazione deve essere effettuata secondo le istruzioni, da personale professionalmente preparato. Un'errata installazione può provocare danni anche gravi a persone, animali o cose, nei confronti dei quali, la Casa Costruttrice, non può essere considerata responsabile.
- 15.3** – **ATTENZIONE:** l'erogatore deve essere installato e può funzionare solo in posizione verticale, non installare l'erogatore su superfici inclinate, irregolari o instabili, inadeguate a sopportare il peso dell'erogatore, rischio di ribaltamento, rischio di danni gravi a cose, animali o persone, rischio di scossa elettrica, rischio di incendio.
- 15.4** – **ATTENZIONE:** nel caso in cui l'erogatore venga installato su caravan, camper, case mobili, su strutture in movimento o su mezzi mobili di diversa natura, deve essere fissato saldamente alla struttura di supporto per evitare ribaltamenti o spostamenti bruschi durante il movimento.

16- COLLEGAMENTO DELL'EROGATORE ALLA RETE IDRICA

16.1 –  **ATTENZIONE:** connettere l'erogatore esclusivamente ad un punto di fornitura di acqua potabile fredda, la pressione statica dell'impianto idrico deve essere compresa fra 2 Bar (0,2 MPa) e 4,5 Bar (0,45 MPa), se la pressione risulterà superiore installare un riduttore di pressione sul punto di fornitura idrica tarato a 3 Bar (0,3 MPa). Raccordi e tubi di allacciamento devono essere idonei a sopportare la pressione di esercizio e certificati per l'utilizzo con acqua potabile, inoltre devono essere conformi alle normative del luogo o paese ove viene installato l'apparecchio. Nel caso in cui la pressione di alimentazione idrica dovesse essere vicina il valore minimo di funzionamento il flusso di erogazione dell'acqua naturale e fredda risulterà sensibilmente ridotto.

16.2 – Accertarsi che il punto di fornitura idrica sia dotato di un rubinetto di intercettazione facilmente raggiungibile e riconoscibile, e sia posizionato in prossimità dell'apparecchio.

16.3 – Predisporre il collegamento alla rete idrica in base allo schema indicato nel disegno, vedi Fig. 1-12.

16.4 – Collegare un manometro al punto di fornitura idrica e verificare se il valore statico di pressione rientra nei parametri richiesti.

16.5 – Chiudere il rubinetto della rete idrica dopo aver verificato la pressione idrica.

16.6 – Immergere tubazioni e raccordi in una soluzione di acqua e sanificante prima della loro installazione per decontaminarli da eventuali cariche batteriche, indossare preventivamente tutte le protezioni di sicurezza previste per l'utilizzo del sanificante.

16.7 – Indossare guanti in lattice per ridurre la possibilità di contaminare tubi e raccordi durante la loro posa, sigillare l'estremità del tubo durante la posa.

16.8 – Installare il raccordo rete idrica fornito e inserire il tubo 3/8" fino alla battuta.

16.9 – Introdurre l'estremità della tubazione lato apparecchio in un recipiente capiente (secchio) e aprire l'acqua per spurgare la tubazione da eventuali residui.

16.10 – Chiudere il rubinetto della rete idrica.

16.11 – Inserire il tubo proveniente dalla rete idrica all'ingresso del raccordo femmina (lato rete idrica), o del raccordo 90° fino alla battuta.

16.12 – (OPZIONALE) Inserire il raccordo 90° con il tubo già collegato nel raccordo femmina.

16.13 – Il raccordo di allacciamento idrico dell'apparecchio è situato alla base del lato posteriore, nell'apposito vano allacciamenti, vedi Fig. 1-12.

16.14 – Inserire il raccordo femmina (lato macchina) al maschio già collegato alla valvola di carico dell'erogatore.

16.15 – Aprire nuovamente il rubinetto di intercettazione dell'acqua per mettere in pressione tubo e raccordi e controllare che non vi siano perdite.

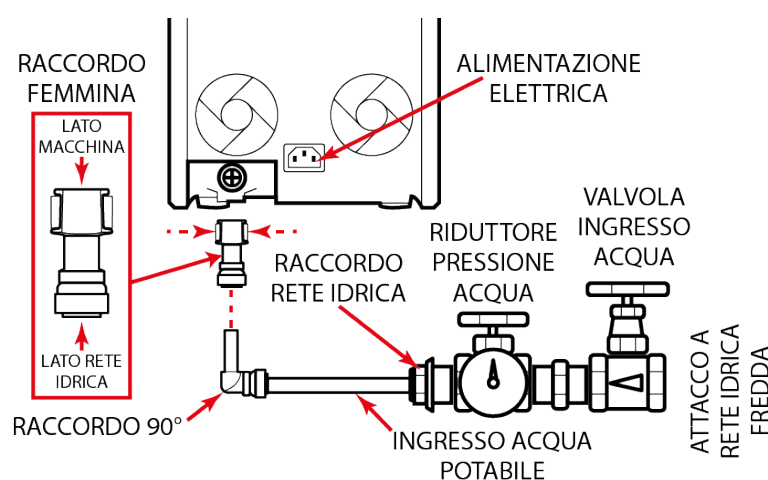


Fig. 1-12

17- COLLEGAMENTO DELL'EROGATORE ALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

⚠ ATTENZIONE: rispettare le prescrizioni e le norme del luogo o paese ove viene installato, è sconsigliato l'utilizzo di prese multiple, adattatori, prolunghe o connessioni di altro genere. La casa costruttrice resta sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dal mancato allacciamento della linea di terra all'apparecchio. Per la connessione all'alimentazione elettrica utilizzare esclusivamente il cavo di alimentazione in dotazione all'erogatore, qualora l'apparecchio fosse sprovvisto rivolgersi al Servizio Assistenza Clienti Nims.

⚠ ATTENZIONE: il collegamento dell'erogatore all'alimentazione elettrica è l'ultima fase da eseguire durante l'installazione.

17.1 – Prima di dare alimentazione elettrica all'apparecchio, verificare che siano state eseguite correttamente tutte le fasi descritte nei capitoli precedenti, di questo manuale.

17.2 – Verificare che siano state rispettate scrupolosamente tutte le norme e le condizioni di sicurezza previste e descritte su questo manuale.

17.3 – Verificare che la valvola di alimentazione idrica sia aperta.

17.4 – Verificare che non vi siano perdite di acqua dai raccordi o dalle tubazioni di connessione alla rete idrica.

17.5 – Verificare che non vi siano tracce di acqua sulle parti elettriche.

17.6 – Accertarsi che la presa di alimentazione elettrica sia idonea alle specifiche dell'apparecchio, che sia del tipo Schuko posizionata ad una distanza massima di 1,5 metri dall'apparecchio, in un punto facilmente accessibile.

17.7 – Inserire la presa IEC del cavo di alimentazione elettrica in dotazione nella spina IEC posizionata alla base del lato posteriore dell'apparecchio, nell'apposito vano allacciamenti, Fig. 16-1.

17.8 – Inserire la spina Schuko del cavo di alimentazione nella presa di alimentazione elettrica.

⚠ ATTENZIONE: non premere nessun tasto e seguire la procedura di avviamento assistito descritta nel paragrafo 26 fase di primo avviamento.

17.9 – Procedere con la messa in funzione dell'apparecchio.

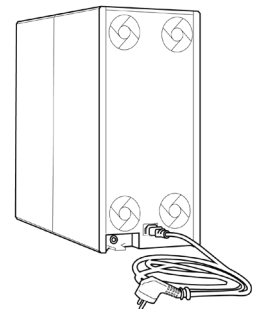


Fig. 16-1

18- SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL PANNELLO LATERALE

18.1 – Posizionare l'apparecchio su un piano stabile e idoneo a sopportare il peso.

18.2 – Mantenere l'apparecchio verticale con una mano e con l'altra tirare il pannello laterale sinistro della macchina verso l'esterno fino a completa estrazione, vedi Fig. 1.13

18.3 – Una volta estratto il pannello, posizionare lo stesso in sicurezza per evitare cadute o possibili rotture.

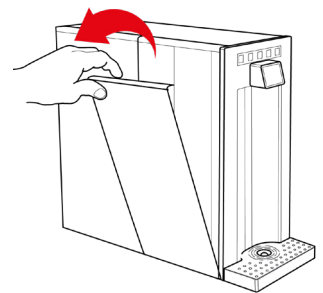


Fig. 1-13

18.4 – Rimontare il pannello laterale in plastica, inserendolo prima nella sede superiore per consentire l'aggancio dello stesso al telaio dell'apparecchio e poi appoggiare la parte inferiore del pannello contro l'apparecchio, vedi Fig. 2-13.

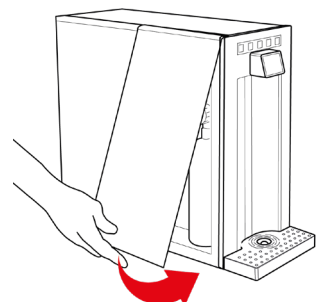


Fig. 2-13

19- FILTRO DELL'ACQUA

⚠ ATTENZIONE: non utilizzare l'apparecchio senza il filtro dell'acqua opportunamente montato, rischio di malfunzionamento dell'apparecchio, allagamento.

19.1 – Nel caso specifico, l'acquirente o l'installatore si farà carico di tutte le responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dall'utilizzo dell'apparecchio senza filtro o dall'utilizzo dell'apparecchio con filtri diversi da quelli previsti o consigliati dalla Casa Costruttrice. SOPRANO, in qualità di costruttore dell'apparecchio, resta sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dall'utilizzo dell'apparecchio senza filtro o dall'utilizzo di filtri diversi da quelli previsti dalla stessa o non in linea con le normative vigenti.

19.2 – È ammessa l'installazione di un filtro per sedimenti con il setto filtrante in rete fra 20 µm e 50 µm, montato all'esterno dell'apparecchio, in serie al tubo di ingresso dell'acqua. Soprano Srl, in qualità di costruttore resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dall'utilizzo di filtri per sedimenti diversi da quelli previsti o non in linea con le normative vigenti nel luogo o paese di installazione.

20-BOMBOLA DEL GAS CO₂ E RIDUTTORE DI PRESSIONE, SPECIFICHE TECNICHE

20.1 – Le bombole di gas CO₂ ricaricabili consigliate dal costruttore per l'erogatore STAR TAP EXTRA hanno un attacco filettato M11 maschio e sono idonee ad essere accoppiate a riduttori con pressione di lavoro PW pari o superiore a 130 Bar (13 MPa), con attacco filettato M11 femmina. La pressione massima erogata in uscita dai riduttori non dovrà superare 5,5 Bar (0,55 MPa), a bombola quasi scarica, la valvola di sicurezza del riduttore dovrà avere una pressione di apertura pari a 7 Bar. **La società costruttrice resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti da un errato accoppiamento bombola riduttore di pressione o dall'utilizzo di un riduttore di pressione differente da quello fornito dal costruttore.**

20.2 – ⚠ ATTENZIONE: il riduttore di pressione CO₂ è un componente soggetto a forti sollecitazioni e a usura. Per gli erogatori con erogazione di acqua frizzante, il riduttore di pressione del gas CO₂ ha la funzione di mantenere la pressione erogata dalla bombola entro i limiti di sicurezza. L'usura o la cattiva manutenzione potrebbero causare danni gravi a persone o cose. **Pertanto, è obbligatoria la sostituzione del riduttore di pressione al massimo ogni 36 mesi o dopo un periodo di inutilizzo dell'apparecchio superiore a 12 mesi.** Ogni 12 mesi è necessario controllare visivamente la presenza di ossidazione e testare la funzionalità del riduttore ruotando la manopola, in caso di resistenza non utilizzare il riduttore, cambiare lo stesso il prima possibile. Per qualsiasi dubbio, prima di intervenire, si consiglia di contattare il Servizio Assistenza Clienti di Nims. **La società costruttrice e Nims SpA sono sollevati da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dalla mancata osservanza di quanto descritto precedentemente.**

21- REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE DEL GAS CO₂

⚠ ATTENZIONE: per l'installazione di erogatori con bombola di gas CO₂ interna si consiglia di scegliere luoghi freschi, sufficientemente grandi e ventilati. Si sconsiglia lo stoccaggio di bombole CO₂ piene in luoghi caldi, di dimensioni ridotte, vicino a fonti di calore o sotto i raggi del sole, la pressione interna alla bombola potrebbe aumentare pericolosamente, rischio di scoppio. Si sconsiglia altresì lo stoccaggio di bombole di gas CO₂ in locali scarsamente ventilati o di piccole dimensioni, pericolo di asfissia per mancanza di ossigeno in caso di fughe di gas.

Con lo scopo di dare un'indicazione generale per una valutazione preliminare, prima dell'installazione dell'erogatore, partendo da un valore massimo ammissibile pari al 2,5% di concentrazione di CO₂ in ambiente stato gassoso, si consiglia di installare l'erogatore con bombola ricaricabile da massimo 600 g in ambienti con un volume non inferiore a 12m³.

Il valore indicato precedentemente non tiene conto di altri fattori di rischio che potrebbero essere presenti nello stesso ambiente in cui si intende installare l'erogatore, quindi, prima dell'installazione, è assolutamente consigliata un'analisi dei rischi preventiva, da parte di personale specializzato, che tenga conto dell'eventuale somma di tutti i rischi.

21.1 – Per gli erogatori con acqua frizzante, è necessario regolare la pressione del gas CO₂ per determinare il

livello di gasatura agendo sulla manopola di regolazione del riduttore di pressione.

Ruotando la manopola verso OFF diminuisce la pressione e di conseguenza la gasatura dell'acqua, ruotando la manopola nel verso opposto aumenta la pressione e di conseguenza la gasatura dell'acqua.

I riduttori di pressione del gas CO₂, per bombole con attacco M11 sono dotati di manopola di regolazione con scala graduata che indica il valore di pressione di taratura, vedi Fig. 6-14.

21.2 – La struttura dell'acqua frizzante cambia in relazione alla regolazione della pressione:

3 Bar = livello basso, 4 Bar = livello medio, 5,5 Bar = livello alto.

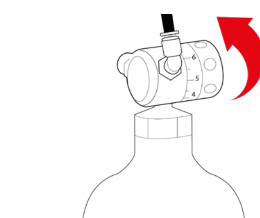


Fig. 6-14

22- COLLEGAMENTO DEL RIDUTTORE DI PRESSIONE GAS CO₂ CON LA BOMBOLA

22.1 – Mantenere l'apparecchio verticale con una mano e con l'altra tirare il pannello laterale sinistro della macchina verso l'esterno fino a completa estrazione, vedi Fig 1.13

22.2 – Se la bombola è già presente all'interno dell'apparecchio nell'apposito vano, estrarla afferrandola nella parte inferiore e mantenerla verticale, vedi Fig. 1-14, ruotare la manopola di regolazione del riduttore sulla posizione OFF, vedi Fig. 2-14 e disaccoppiarla dal riduttore di pressione, ruotandola da destra verso sinistra, vedi Fig. 3-14. Nel caso che la bombola non sia presente procurarsi una bombola idonea per essere installata all'interno dell'apparecchio avente le caratteristiche descritte nel paragrafo **20**, in termini di compatibilità con l'apparecchio e con il riduttore di pressione.

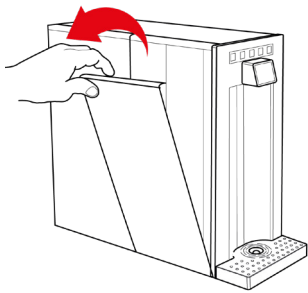


Fig. 1-13

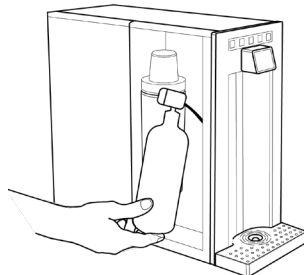


Fig. 1-14

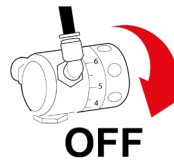


Fig. 2-14



Fig. 3-14

22.3 – Prendere la nuova bombola CO₂, rimuovere il sigillo e il tappo di protezione della valvola e accoppiare il filetto femmina del riduttore con il filetto maschio della valvola della bombola, ruotandola da sinistra verso destra. Tenendo fermo il riduttore con una mano ruotare la bombola con l'altra mano fino a che le due parti risultano essere completamente avvitate. **Tenere la bombola verticale con la valvola rivolta verso l'alto, Fig. 4-14.** Serrare ulteriormente a mano bombola e riduttore applicando una leggera forza, l'eventuale sfiato di una piccola quantità di gas durante la fase finale del serraggio è da considerarsi normale.

22.4 – Ruotare la manopola di regolazione del riduttore di pressione portandola sul valore di 4,5 Bar (0,45 MPa), vedi Fig. 6-14, in questa fase e in quelle successive, **tenere la bombola verticale con la valvola rivolta verso l'alto.** Attendere circa un minuto per fare defluire la pressione all'interno dell'apparecchio e controllare che non vi siano perdite utilizzando un comune cercafughe spray a base di soluzione saponaria, nel caso si rilevassero delle piccole perdite di gas ruotare immediatamente la manopola di regolazione del riduttore di pressione sulla posizione OFF per chiudere il gas.

22.5 – Inserire la bombola del gas CO₂ verticale con la valvola rivolta verso l'alto assemblata con il riduttore già regolato, nel vano interno dell'apparecchio, vedi Fig. 7-14.

22.6 – Rimontare il pannello laterale in plastica, inserendolo prima nella sede superiore per consentire l'aggancio dello stesso al telaio dell'apparecchio e poi appoggiare la parte inferiore del pannello contro l'apparecchio, vedi Fig. 2-13.

⚠ ATTENZIONE: l'eventuale sfiato di una piccola quantità di gas prima del completo serraggio durante la fase di accoppiamento della bombola ricaricabile al riduttore di pressione può essere normale, se il fenomeno persiste a serraggio completato è da considerarsi **un'anomalia grave**.

Nel caso di anomalia grave si consiglia di non toccare bombola e riduttore, areare immediatamente i locali aprendo porte e finestre, se si nota formazione di brina sulla valvola della bombola o sul riduttore si consiglia di mantenere ventilati i locali e lasciare scaricare la bombola senza toccare alcun componente, in questa fase si consiglia e si raccomanda di non tentare manovre correttive di nessun genere, non toccare la bombola o il riduttore, non capovolgere la bombola, pericolo di ustioni da congelamento, chiamare il Servizio Assistenza Clienti Nims.

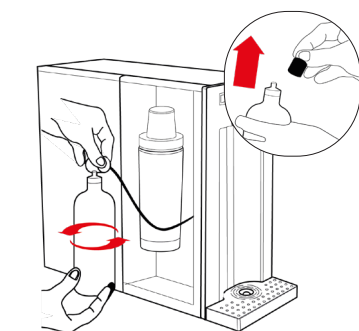


Fig. 4-14

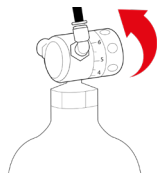


Fig. 6-14

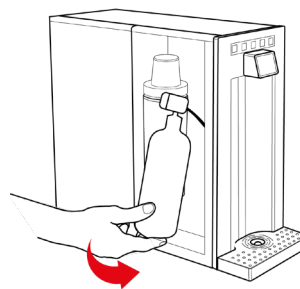


Fig. 7-14

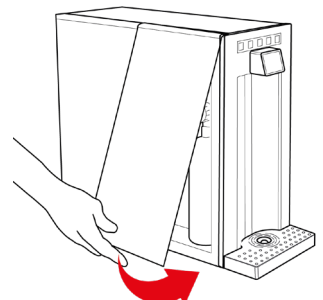


Fig. 2-13

23- MESSA IN FUNZIONE DELL'EROGATORE

⚠ ATTENZIONE: nei primi giorni di funzionamento, l'acqua erogata dall'apparecchio potrebbe avere un leggero retrogusto a causa del sanificante residuo presente nei circuiti idrici dello stesso, ciò non rappresenta un pericolo per la salute e non compromette la qualità dell'acqua erogata.

⚠ ATTENZIONE: per avere un'acqua frizzante ottimale, oltre a regolare correttamente il riduttore di pressione del gas CO₂ è necessario attendere almeno alcune ore dal momento della messa in funzione dell'apparecchio, per consentire la stabilizzazione del sistema di gasatura.

⚠ ATTENZIONE: per evitare anomalie di funzionamento dell'apparecchio, a seguito di una scorretta messa in funzione, attenersi scrupolosamente alle procedure indicate di seguito. Eventuali interventi necessari al ripristino del corretto funzionamento dell'apparecchio non saranno riconosciuti in garanzia dal costruttore.

⚠ ATTENZIONE: non premere nessun tasto e seguire la procedura di avviamento assistito descritta nel paragrafo 26.

23.1 – Procedere con la messa in funzione dell'apparecchio.

24- DISPOSIZIONE PANNELLO DI CONTROLLO

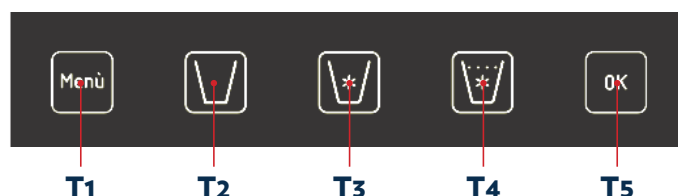
T1: Tasto Touch MENU

T2: Tasto Touch erogazione acqua Naturale Ambiente

T3: Tasto Touch erogazione acqua Naturale Fredda

T4: Tasto Touch erogazione acqua Frizzante Fredda

T5: Tasto Touch OK



25- VERIFICHE INSTALLAZIONE

25.1 – Assicurarsi che il tubo di collegamento dell'impianto alla rete idrica sia correttamente installato e che non vi siano perdite, vedi paragrafo 16.

25.2 – Assicurarsi che il cavo di alimentazione elettrica sia collegato, vedi paragrafo 17.

25.3 – Seguire il procedimento di FASE DI PRIMO AVVIAMENTO descritto nel capitolo 26.

26- FASE DI PRIMO AVVIAMENTO

⚠ ATTENZIONE Prima di procedere predisporre quanto segue:

- Caraffa con contenuto minimo 2 litri
- Sanificante
- Tappo per sanificazione
- Filtro acqua 15000B
- Bombola CO₂ ricaricabile
- Panno o carta assorbente

26.1 – Verificare che non vi siano perdite dai raccordi.

26.2 – Da ora in poi la sanificazione sarà guidata dai tasti lampeggianti, seguire le informazioni indicate su questo manuale.

26.3 – Assicurarsi che tutti i pulsanti dell'apparecchio lampeggino, vedi Fig. 1-01.



Fig. 1-01

26.4 – Rimuovere il pannello laterale in plastica afferrandolo dal lato superiore e tirandolo in avanti, vedi Fig. 1-13.

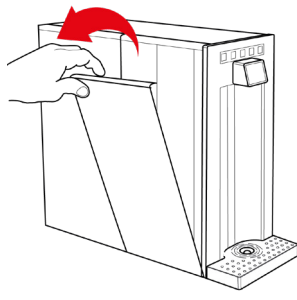


Fig. 1-13

26.5 – Inserire il sanificante all'interno del tappo per sanificazione mantenendolo rivolto verso l'alto, vedi Fig. 1-19.

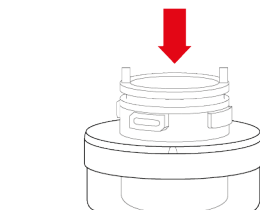


Fig. 1-19

⚠ ATTENZIONE Pericolo di danni a persone, cose, animali: proteggersi adeguatamente da eventuali contatti con il sanificante puro, sciacquare abbondantemente le mani dopo avere inserito il contenuto nel tappo per sanificazione, non lasciare il sanificante alla portata di bambini, persone con ridotte capacità cognitive o sensoriali e animali.

26.6 – Inserire il tappo per sanificazione con il sanificante dentro la testata e avvitarlo fino a raggiungere il punto di blocco, ruotandolo da sinistra verso destra, vedi Fig. 1-29.

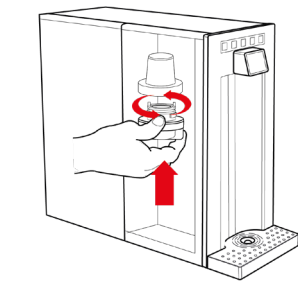


Fig. 1-29

26.7 – Assicurarsi che il tappo per sanificazione sia correttamente montato, inserire una caraffa sotto l'ugello di erogazione, quindi premere il tasto OK sull'apparecchio, si udiranno 2 beep, vedi Fig. 1-02, il tasto dell'acqua ambiente si illuminerà, vedi Fig. 2-03.



Fig. 1-02

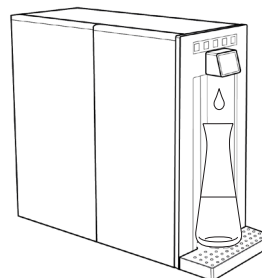


Fig. 2-03

26.8 – Inserire una caraffa sotto l'ugello di erogazione, premere e mantenere premuto il tasto illuminato dell'acqua ambiente, vedi Fig. 2-04, ed erogare acqua fino a quando si udiranno 3 beep consecutivi.



Fig. 2-04



⚠ ATTENZIONE: il flusso può presentarsi irregolare, si consiglia di avvicinare la caraffa all'ugello di erogazione.

⚠ ATTENZIONE PERICOLO: non bere, gettare via l'acqua erogata in questa fase, non utilizzare l'acqua erogata per qualsiasi altro uso.

In questa fase saranno riempiti i circuiti interni dell'erogatore, quindi è da ritenersi assolutamente normale che al primo tocco del tasto non vi sia flusso di acqua dall'ugello di erogazione, si potranno avere momenti in cui viene erogata acqua ed altri in cui l'erogatore non eroga oppure eroga aria, ciò rientra nella normalità. Il flusso può presentarsi irregolare. Si consiglia di avvicinare il contenitore all'ugello di erogazione.

26.9 – Terminata la fase di erogazione della quantità di acqua predeterminata, si udiranno 3 beep che indicano la conclusione della fase fin qui descritta. La macchina inizierà automaticamente il processo di sanificazione e i pulsanti dell'acqua naturale e fredda lampeggeranno per circa **20 minuti**, Fig. 1-03, da questo momento per i successivi **20 minuti** l'erogatore rimane in attesa.



Fig. 1-03

26.10 – Trascorsi i 20 minuti, si udirà un segnale acustico prolungato e il tasto dell'acqua ambiente rimarrà acceso con luce fissa, vedi Fig. 1-04.



Fig. 1-04

26.11 – Terminato il ciclo di sanificazione, il sanificante dovrà essere espulso dal circuito.

26.12 – Inserire una caraffa sotto l'ugello di erogazione, premere e mantenere premuto il tasto illuminato dell'acqua ambiente ed erogare acqua fino a quando si udirà un beep prolungato, vedi Fig. 2-04. Questa è la conferma che il risciacquo è avvenuto correttamente.

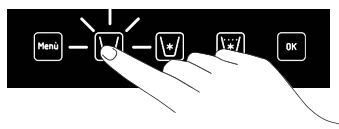
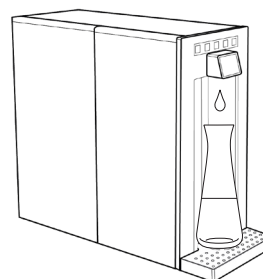


Fig. 2-04



! ATTENZIONE: il flusso può presentarsi irregolare, si consiglia di avvicinare la caraffa all'ugello di erogazione.

! ATTENZIONE PERICOLO: non bere, gettare via l'acqua erogata in questa fase, non utilizzare l'acqua erogata per qualsiasi altro uso.

26.13 – I tasti delle acque e il tasto OK rimarranno accesi con luce fissa, vedi Fig. 1-05.



Fig. 1-05

26.14 – Svitare ed estrarre il tappo per sanificazione, ruotandolo da destra verso sinistra, vedi Fig. 2-29.

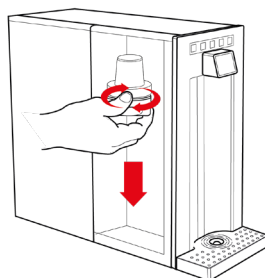


Fig. 2-29

! ATTENZIONE: conservare il tappo per sanificazione rimosso per le future sanificazioni.

! ATTENZIONE: asciugare le superfici interne dell'erogatore inumidite dall'acqua fuoriuscita durante lo sgancio del tappo per sanificazione con un panno o della carta assorbente.

26.15 – Prendere il filtro nuovo dopo averne rimosso la pellicola e il tappo protettivo, posizionarlo nella sede di aggancio allineando il marcatore **2** del filtro alla posizione di inserimento **1**, ruotare il filtro da sinistra verso destra fino a raggiungere il finecorsa **3**. Il marcatore sul filtro **2** dovrebbe ora essere in linea con il finecorsa **3** sulla testata del filtro, vedi Fig. 3-29.

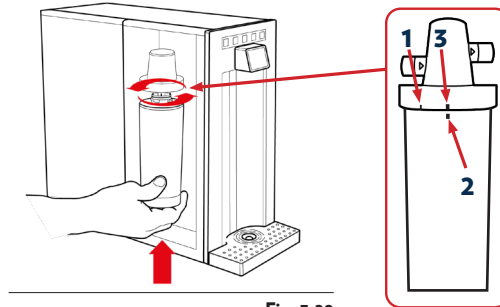


Fig. 3-29

26.16 – Individuare il riduttore di pressione connesso al tubo giallo nel vano interno dell'apparecchio.

26.17 – Prendere la nuova bombola CO₂, mantenerla in posizione verticale con la valvola rivolta verso l'alto, rimuovere il sigillo e il tappo di protezione della valvola, vedi Fig. 2-12.

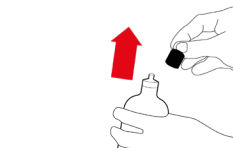


Fig. 2-12

26.18 – Ruotare la manopola di regolazione del riduttore sulla posizione OFF, vedi Fig. 2-14.

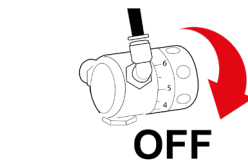


Fig. 2-14

26.19 – Accoppiare il filetto femmina del riduttore con il filetto maschio della valvola della bombola, vedi Fig. 3-14.

26.20 – Tenendo fermo il riduttore con una mano, ruotare la bombola con l'altra mano avvitandola, ruotandola da sinistra verso destra, vedi Fig. 4-14. **Si raccomanda di tenere la bombola verticale con la valvola rivolta verso l'alto**, fino a che le due parti risultano essere completamente avvitate. Serrare ulteriormente a mano bombola e riduttore applicando una leggera forza, l'eventuale sfiato di una piccola quantità di gas durante la fase finale del serraggio è da considerare normale.

⚠ ATTENZIONE: durante la fase di accoppiamento della bombola con riduttore di pressione l'eventuale sfiato di una piccola quantità di gas prima del completo serraggio può essere normale, se il fenomeno persiste, a serraggio completato, è da considerarsi **un'anomalia grave**. Nel caso di **anomalia grave** si consiglia di non toccare bombola e riduttore, areare immediatamente i locali aprendo porte e finestre, se si nota formazione di brina sulla valvola della bombola o sul riduttore si consiglia di mantenere ventilati i locali e lasciare scaricare la bombola senza toccare alcun componente. In questa fase si consiglia e si raccomanda di non tentare manovre correttive di nessun genere, non toccare la bombola o il riduttore, **non capovolgere la bombola, pericolo di ustioni da congelamento, chiamare il Servizio Assistenza Clienti Nims.**



Fig. 3-14

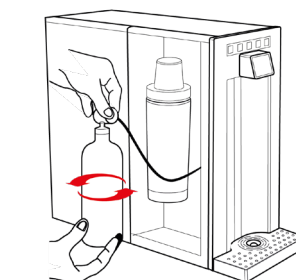


Fig. 4-14

26.21 – Ruotare la manopola di regolazione del riduttore di pressione, portandola da OFF a 4,5 Bar (0,45 MPa), vedi Fig. 6-14, in questa fase e in quelle successive **si raccomanda di tenere sempre la bombola verticale con la valvola rivolta verso l'alto**, attendere circa un minuto per fare defluire la pressione all'interno dell'apparecchio e controllare che non vi siano perdite utilizzando un comune cercafughe spray a base di soluzione saponaria. Nel caso si

rilevassero delle piccole perdite di gas ruotare immediatamente la manopola di regolazione del riduttore di pressione sulla posizione OFF per chiudere il gas, vedi Fig. 2-14.

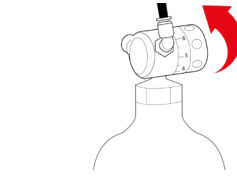


Fig. 6-14

26.22 – Inserire la bombola del gas CO₂ con il riduttore montato e regolato come descritto al punto precedente nel vano interno dell'apparecchio, vedi Fig. 7-14.

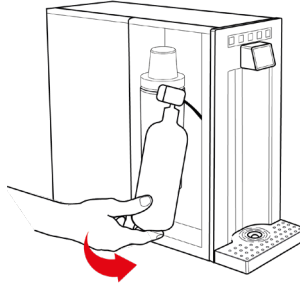


Fig. 7-14

26.23 – Inserire una caraffa sotto l'ugello di erogazione, quindi premere OK, si udiranno 2 beep consecutivi, vedi Fig. 1-02.



Fig. 1-02

26.24 – Premere e mantenere premuto il tasto illuminato dell'acqua ambiente ed erogare acqua fino a quando si udirà un segnale acustico prolungato. Finita la fase di attivazione si udirà un altro segnale acustico prolungato, vedi Fig. 2-04. Questa è la conferma che l'attivazione del filtro è avvenuta correttamente.

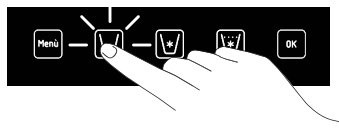
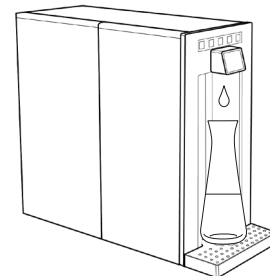


Fig. 2-04



- ⚠ ATTENZIONE: il flusso può presentarsi irregolare, si consiglia di avvicinare la caraffa all'ugello di erogazione.
- ⚠ **ATTENZIONE PERICOLO: non bere, gettare via l'acqua erogata in questa fase, non utilizzare l'acqua erogata per qualsiasi altro uso.**
- ⚠ È da ritenersi normale la presenza di carbone attivo in questa fase di attivazione.

26.25 – Una volta terminato i 3 tasti delle acque dell'apparecchio rimarranno accesi con la luce fissa.



26.26 – Rimontare il pannello laterale, vedi Fig. 2-13. La macchina è pronta per l'uso.

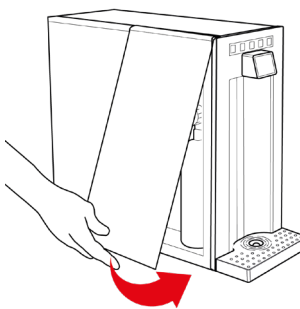
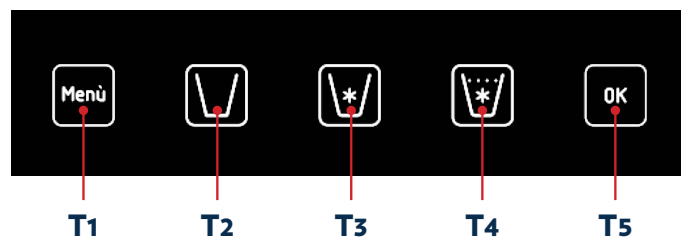


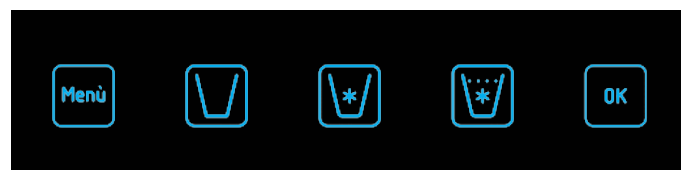
Fig. 2-13

27- INTERAZIONE UTENTE

- 27.1** – **T2** L'apparecchio eroga acqua **NATURALE AMBIENTE** fino a quando il dito è appoggiato sul tasto
- 27.2** – **T3** L'apparecchio eroga acqua **NATURALE FREDDA** fino a quando il dito è appoggiato sul tasto
- 27.3** – **T4** L'apparecchio eroga acqua **FRIZZANTE FREDDA** fino a quando il dito è appoggiato sul tasto
- 27.4** – Appoggiando le dita su più tasti contemporaneamente (esempio: **T2+T4**) è possibile erogare mix differenti per ottenere acqua leggermente frizzante oppure fresca.

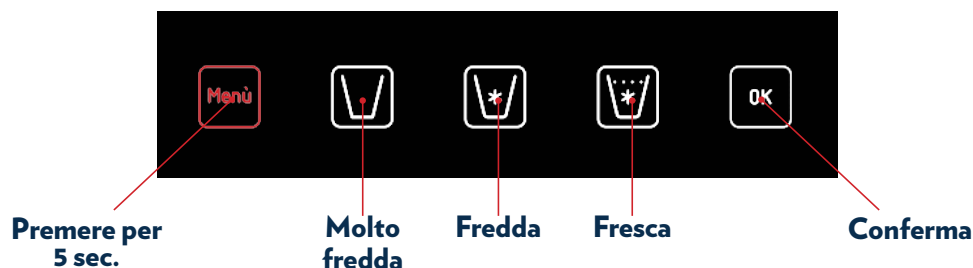


- 27.5** – Dopo 20 minuti di inutilizzo l'apparecchio entra in modalità standby automaticamente e tutti i tasti diventeranno di colore azzurro, i tasti rimangono in condizione di pronto all'uso. Per riattivare la macchina è sufficiente premere qualsiasi tasto dell'erogatore.



28- REGOLAZIONE TEMPERATURA GRUPPO FRIGORIFERO

- 28.1** – Per regolare la temperatura del frigo premere il tasto **MENÙ** per 5 secondi, il tasto diventerà di colore rosso.
- 28.2** – È possibile scegliere 3 tipi di temperatura dell'acqua, Temperatura Fresca / Temperatura Fredda / Temperatura Molto fredda.
- Per impostare la temperatura dell'acqua come molto fredda premere il tasto dell'acqua naturale ambiente **T2**
 - Per impostare la temperatura dell'acqua come fredda premere il tasto dell'acqua naturale fredda **T3**
 - Per impostare la temperatura dell'acqua come fresca premere il tasto dell'acqua frizzante fredda **T4**
- 28.3** – Una volta scelta la temperatura gradita premere il tasto **OK**, si udirà un segnale acustico che ne conferma la scelta.



29-RESET

29.1 – Per resettare le impostazioni dell'apparecchio alla versione di fabbrica premere il tasto **MENÙ** per 5 secondi, il tasto diventerà rosso e si udirà un segnale sonoro.

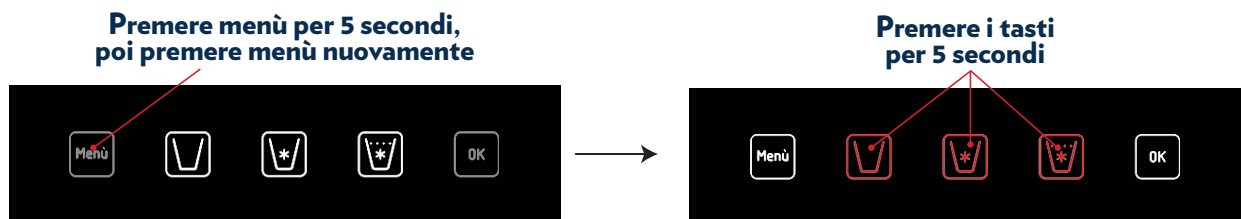
29.2 – Premere una seconda volta il tasto **MENÙ**.

29.3 – I tasti **ACQUA NATURALE AMBIENTE**, **ACQUA NATURALE FREDDA** e **ACQUA FRIZZANTE FREDDA** diventeranno rossi.

29.4 – Tenere premuto i 3 tasti contemporaneamente per 5 secondi, si udirà un segnale acustico.

29.5 – RESET effettuato.

! ATTENZIONE: la funzione di reset non azzerà i parametri dei contatori.

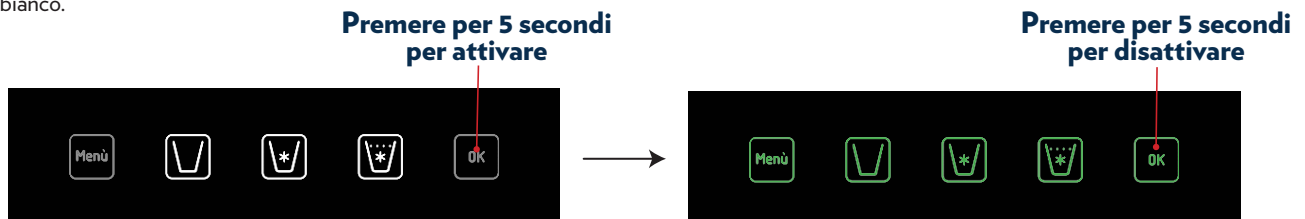


30-BLOCCO TASTIERA

La macchina dispone del blocco tastiera per facilitare la pulizia dell'apparecchio.

30.1 – Per attivare il blocco, premere il tasto **OK** per 5 secondi, si udirà un segnale sonoro, la tastiera è disattivata e i tasti si illuminano di colore verde.

30.2 – Per disattivare il blocco, premere il tasto **OK** per 5 secondi, si udirà un segnale sonoro, la tastiera è riattivata e i tre tasti di erogazione tornano di colore bianco.



31- CARICO ACQUA FRIZZANTE

Per garantire una gasatura ottimale dell'acqua, l'apparecchio è preimpostato per erogare una quantità limitata di litri al minuto, dopo aver raggiunto tale limite l'apparecchio sospende l'erogazione dell'acqua frizzante per un breve periodo. Il processo è segnalato con l'illuminazione del tasto dell'acqua frizzante di colore verde. Il processo può durare circa 40 secondi.



32- SANIFICAZIONE MANUALE

32.1 – Per effettuare la sanificazione manuale è necessario munirsi del seguente materiale:

⚠ ATTENZIONE: prima di procedere predisporre quanto segue:

- Caraffa con contenuto minimo 2 litri
- Sanificante
- Tappo per sanificazione
- Filtro acqua 15000B
- Bombola CO₂ ricaricabile
- Panno o carta assorbente

32.2 – Tenere premuto contemporaneamente il tasto **Menù** e il tasto **OK** per 5 secondi, vedi Fig. 36-1.

Premere menù e OK per 5 secondi.



Fig. 36-1

32.3 – Aprire il pannello laterale tirando verso l'esterno fino a completa estrazione, vedi Fig. 1-13.

32.4 – Posizionare il pannello in sicurezza per evitare cadute o possibili rotture.

32.5 – Estrarre la bombola del gas CO₂ dallo scomparto interno, facendo attenzione a non danneggiare il tubo in plastica connesso al riduttore di pressione della bombola, vedi Fig. 1-14.

32.6 – Ruotare la manopola di regolazione del riduttore di pressione in posizione OFF, vedi Fig. 2-14.

32.7 – Tenere fermo il riduttore di pressione con una mano e ruotare solo la bombola svitandola con l'altra mano, ruotandola da destra verso sinistra. Tenere la bombola verticale, fino a che bombola e riduttore siano completamente svitati. Separare il riduttore di pressione dalla bombola e adagiarlo sul piano interno dell'apparecchio, vedi Fig. 3-14.

32.8 – Rimuovere il filtro dalla testata, ruotandolo da destra verso sinistra, fino a raggiungere il punto di sblocco. Tirare il filtro verso il basso per estrarlo, nel caso non si dovesse sfilare ripetere l'operazione descritta precedentemente, vedi Fig. 4-29.

32.9 – Seguire le fasi descritte dal paragrafo **26.5**.

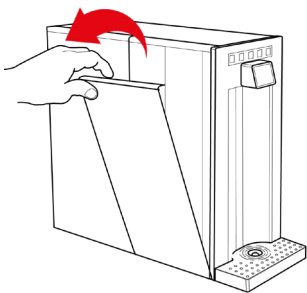


Fig. 1-13

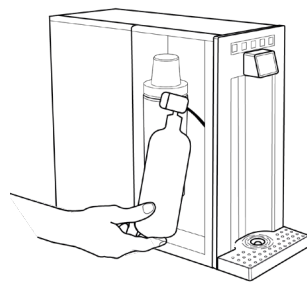


Fig. 1-14



Fig. 2-14



Fig. 3-14

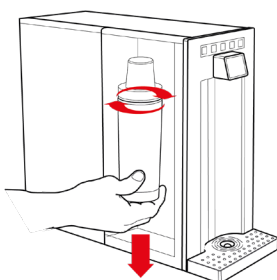


Fig. 4-29

33- ANOMALIE E SEGNALAZIONE ALLARMI

Nel caso in cui ci siano delle anomalie durante il funzionamento, la macchina è dotata di sensori e sistemi di sicurezza per evitare il danneggiamento permanente dei vari componenti del dispositivo. L'apparecchio lo segnalerà all'utente tramite i pulsanti della tastiera.

33.1 – BLOCCO POMPA

Causa:

La pompa rimane attiva oltre il tempo previsto, mancanza di acqua dalla rete idrica.



Segnale acustico breve ad ogni richiesta di erogazione.

Soluzione:

Assicurarsi che il rubinetto della rete idrica sia aperto e affluisca nell'apparecchio, staccare e riattaccare la spina elettrica, se il problema persiste contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.

33.2 – PERDITA ACQUA

Causa:

Possibile condensa interna, picchi di pressione dell'acqua o perdita interna di acqua.



Segnale acustico breve intermittente ad ogni richiesta di erogazione.

Soluzione:

Se il problema persiste contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.

33.3 – BLOCCO FRIGO

Causa:

Suriscaldamento del compressore, temperatura elevata o malfunzionamento del sistema di refrigerazione.



Nessun segnale acustico in caso di richiesta di erogazione.

Soluzione:

Verificare ventilazione lato posteriore, staccare e attendere qualche minuto, riattaccare la presa elettrica. Se il problema persiste contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.

33.4 – ALLARME CAMBIO FILTRO

Causa:

Il filtro è esausto, ha raggiunto il limite di litri, i 12 mesi di attività o periodo d'inutilizzo superiore a otto settimane



Segnale acustico prolungato ad ogni richiesta di erogazione.

Soluzione:

Eseguire istruzioni per cambio filtro riportate al capitolo **39**.

33.5 – RICHIESTA FLUSSAGGIO

Causa:

Inutilizzo erogatore superiore a 7 giorni



Soluzione:

Tenere premuto il tasto dell'acqua ambiente fino al completo flussaggio del circuito (dopo 7 giorni si richiede un flussaggio di circa 2 lt, dopo 15 giorni di circa 10 lt).

33.6 – VASCHETTA RACCOGLIGOCCE PIENA

Causa:

Vaschetta raccogli gocce piena.



Soluzione:

Estrarre la vaschetta raccogli gocce, svuotarla e reinserirla.

N.B. Si consiglia di controllare con una certa regolarità l'apparecchio al fine di verificare eventuali anomalie o allarmi segnalati.



34-MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA DELL'APPARECCHIO

⚠ ATTENZIONE: escluso il ciclo di sanificazione che deve essere effettuato con l'apparecchio alimentato e in presenza di acqua proveniente dalla rete idrica, prima di eseguire qualunque intervento di manutenzione, pulizia o spostamento dell'apparecchio si consiglia di staccare la spina dalla presa di alimentazione elettrica, chiudere l'acqua e chiudere il gas CO₂.

⚠ ATTENZIONE: per la manutenzione ordinaria programmata si consiglia di fare riferimento alla tabella **HACCP** di seguito.

⚠ ATTENZIONE: dopo 7 giorni di inutilizzo si consiglia di erogare almeno 2 litri di acqua, per periodi superiori a 15 giorni erogare almeno 10 litri di acqua. Inoltre si consiglia di lasciare l'erogatore sempre alimentato elettricamente, in questo modo il microprocessore potrà controllare e conteggiare il periodo di pausa sulla base del quale verranno date le istruzioni sul display in merito alla necessità di fluxare l'acqua e di eseguire la sanificazione e la sostituzione del filtro. Per effettuare la pulizia della tastiera dell'apparecchio si può effettuare il blocco temporaneo dei tasti, tenendo premuto per 5 secondi il tasto OK. Per ripristinare il normale funzionamento della tastiera tenere premuto nuovamente il tasto **OK** per 5 secondi.

35- PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (HACCP)

HACCP								
PARTI INTERESSATE	OPERAZIONI	FREQUENZA DELLE OPERAZIONI						OPERATORE
		GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	8 SETTIMANE DI INUTILIZZO	SEMESTRALE	ANNUALE	(*) OPERATORE QUALIFICATO
AREA FRONTALE EROGAZIONE	PULIZIA	•						•
INVOLUCRO ESTERNO	PULIZIA		•					•
VASCHETTA RACCOGLIGOCCE	SVUOTAMENTO, PULIZIA + SANIFICAZIONE	•						•
VASCHETTA RACCOGLIGOCCE	DISINCROSTAZIONE			•				•
GRIGLIA APPOGGIO BICCHIERE	PULIZIA	•						•
GRIGLIA APPOGGIO BICCHIERE	DISINCROSTAZIONE			•				•
UGELLO EROGAZIONE	PULIZIA + SANIFICAZIONE		•					•
FILTRO ACQUA	SOSTITUZIONE				•		•	•
CIRCUITI IDRICI INTERNI	SANIFICAZIONE				•	•	•	•
(*) Operatore qualificato o opportunamente istruito da questo manuale.								

36- PULIZIA PERIODICA DELLA SUPERFICIE ESTERNA DELL'EROGATORE

36.1 – Staccare la spina di alimentazione elettrica prima di compiere qualunque operazione di pulizia.

36.2 – Per la pulizia periodica delle superfici perimetrali esterne e del pannello frontale in plastica:

- Utilizzare un panno umido e sapone neutro evitando di fare penetrare acqua nelle giunture dei pannelli
- Asciugare le superfici immediatamente dopo averle pulite con un panno asciutto o carta assorbente
- Non utilizzare detergenti a base alcolica o abrasivi
- Non utilizzare panni o spugne abrasive

Si consiglia di pulire le superfici esterne e il pannello frontale almeno una volta la settimana e comunque in base al luogo e all'utilizzo dell'apparecchio.

36.3 – Pulire la vaschetta raccogliocce ed il piano di appoggio con detergenti neutri ad azione sanificante almeno una volta al giorno per limitare l'eventuale formazione batterica a causa dell'acqua stagnante. Trattare la vaschetta ed il piano di appoggio con prodotti anticalcare con frequenza mensile o in base alle caratteristiche di durezza dell'acqua e all'utilizzo dell'apparecchio.

37- PULIZIA PERIODICA DELLA VASCHETTA RACCOGLIGOCCE E DELLA GRIGLIA DI APPOGGIO

37.1 – Si consiglia di svuotare la vaschetta raccogliocce giornalmente o con maggiore frequenza se necessario, l'acqua stagnante all'interno della vaschetta raccogliocce, se non rimossa frequentemente, potrebbe diventare un incubatore di carica batterica, contaminando il vano di erogazione. Inoltre la permanenza di acqua stagnante favorisce il deposito di sali minerali sulle superfici che risulterebbero difficili da pulire.

37.2 – Per eseguire la pulizia della vaschetta raccogliocce, procedere nel seguente modo:

- Afferrare la vaschetta con la griglia di appoggio e tirarla verso l'esterno
- Svuotare l'eventuale acqua contenuta all'interno
- Estrarre il piano di appoggio superiore per accedere all'interno del corpo
- Pulire regolarmente sotto l'acqua corrente o con un panno umido e un detergente sanificante
- Pulire mensilmente con detergente anticalcare, sciacquare, asciugare accuratamente le parti
- Ricomporre la vaschetta con la griglia di appoggio correttamente inserita
- Riposizionare la vaschetta raccogliocce nella sua sede
- La vaschetta raccogliocce non è lavabile in lavastoviglie

37.3 – Per eseguire la pulizia giornaliera del vano erogazione utilizzare un panno umido e un detergente sanificante, pulire mensilmente con detergente anticalcare, sciacquare, asciugare accuratamente.

38- PULIZIA PERIODICA DELL'UGELLO DI EROGAZIONE

38.1 – Staccare la spina di alimentazione elettrica dell'apparecchio. Svitare la ghiera di serraggio dell'ugello di erogazione con l'apposita chiave in dotazione ruotandola da destra verso sinistra fino al completo svitamento. Prestare attenzione a non perdere la capsula grigia del perlatore e la guarnizione ad anello, Fig. 1-18. Se la guarnizione non si stacca subito, verificare che sia rimasta all'interno della sede del raccordo lato apparecchio.

38.2 – Estrarre la capsula del perlatore dalla ghiera.

Se vi sono tracce di calcare immergere le parti separate in un comune liquido anti calcare per il tempo necessario indicato sulle specifiche del prodotto.

Sciacquare abbondantemente le parti sotto l'acqua corrente e immergerle nuovamente in un liquido sanificante per circa 10 minuti.

Sciacquare con acqua e rimontare le parti inserendo la capsula del perlatore all'interno della ghiera con la griglia rivolta verso l'alto. Nel caso in cui la guarnizione ad anello si sia sfilata dalla propria sede, riposizionarla prima di riavvitare la ghiera del perlatore. Riavvitare la ghiera al raccordo dell'apparecchio ruotandola da sinistra verso destra fino a serraggio completato utilizzando l'apposita chiave in dotazione.

⚠ ATTENZIONE: per evitare il rischio di rotture, si consiglia di non stringere in modo eccessivo la ghiera.

38.3 – Inserire la spina di alimentazione elettrica dell'apparecchio.

38.4 – Posizionare un recipiente sotto l'ugello di erogazione, erogare almeno 0,5 litri di acqua naturale e verificare che non vi siano perdite fra ghiera e raccordo. Se vi fosse una perdita stringere ulteriormente la ghiera, erogare nuovamente acqua naturale e verificare eventuali perdite. Se il problema persiste svitare nuovamente la ghiera ruotandola da destra verso sinistra e rimontare il tutto dopo aver sistemato correttamente la guarnizione ad anello.

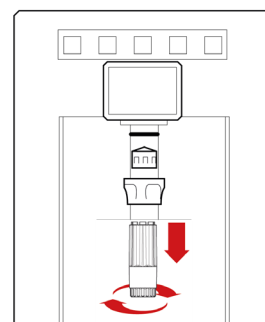


Fig. 1-18
27

39-SOSTITUZIONE DEL FILTRO DELL'ACQUA

Si consiglia di effettuare il ciclo completo di sanificazione nell'eventuale cambio del filtro.

N.B.: I contatori del filtro vengono azzerati solo effettuando il procedimento del ciclo di sanificazione descritto nel capitolo **32**.

39.1 – Rimuovere il pannello laterale in plastica riponendolo in posizione di sicurezza, vedi Fig.1-13.

39.2 – Rimuovere il filtro dalla testata, ruotandolo da destra verso sinistra, fino a raggiungere il punto di sblocco. Tirare il filtro verso il basso per estrarlo, nel caso non si dovesse sfilare ripetere l'operazione descritta precedentemente, vedi Fig. 4-29.

39.3 – Prendere il filtro nuovo dopo averne rimosso la pellicola e il tappo protettivo, posizionarlo nella sede di aggancio allineando il marcatore **2** del filtro alla posizione di inserimento **1**, ruotare il filtro da sinistra verso destra fino a raggiungere il finecorsa **3**. Il marcatore sul filtro **2** dovrebbe ora essere in linea con il finecorsa **3** sulla testata del filtro, vedi Fig. 3-29.

39.4 – Rimontare il pannello laterale, vedi Fig. 2-13. La macchina è pronta per l'uso.

! ATTENZIONE: si consiglia di fare la sanificazione dell'apparecchio prima della sostituzione del filtro dell'acqua.

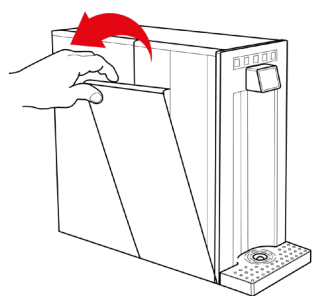


Fig. 1-13

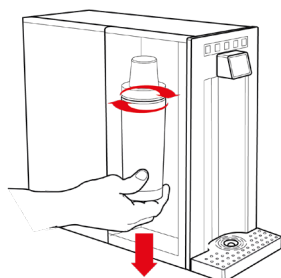


Fig. 4-29

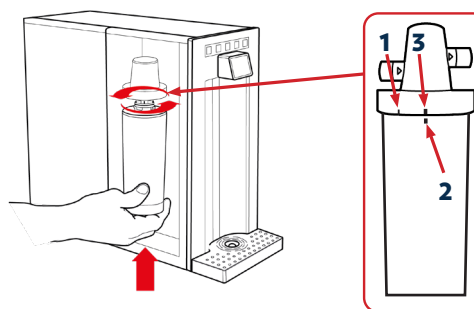


Fig. 3-29

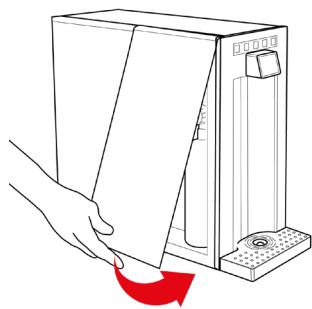


Fig. 2-13

40-SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLA DEL GAS CO₂

40.1 – Quando la bombola del gas CO₂ è in fase di esaurimento, il flusso di erogazione dell'acqua frizzante si riduce progressivamente fino a diventare minimo e privo di bollicine. Per la sostituzione della bombola, procedere nel seguente modo:

40.2 – Aprire il pannello laterale tirando verso l'esterno fino a completa estrazione, vedi Fig. 1-13.

40.3 – Posizionare il pannello in sicurezza per evitare cadute o possibili rotture.

40.4 – Estrarre la bombola del gas CO₂ dallo scomparto interno, facendo attenzione a non danneggiare il tubo in plastica connesso al riduttore di pressione della bombola, vedi Fig. 1-14.

40.5 – Ruotare la manopola di regolazione della pressione del riduttore di pressione in posizione OFF, vedi Fig. 2-14.

40.6 – Tenere fermo il riduttore di pressione con una mano e ruotare solo la bombola svitandola con l'altra mano, ruotandola da destra verso sinistra. Tenere la bombola verticale, fino a che bombola e riduttore siano completamente svitati. Separare il riduttore di pressione dalla bombola e adagiarlo sul piano interno dell'apparecchio, vedi Fig. 3-14.

⚠ ATTENZIONE: verificare che la bombola in sostituzione abbia le stesse caratteristiche di quella installata nell'apparecchio.

40.7 – Prendere la nuova bombola CO₂, rimuovere il sigillo e il tappo di protezione della valvola, vedi Fig. 4-14.

40.8 – Accoppiare il filetto femmina del riduttore di pressione con il filetto maschio della valvola della bombola.

Tenendo fermo il riduttore con una mano ruotare la bombola con l'altra mano avvitandola, ruotandola da sinistra verso destra, vedi Fig. 4-14.

Tenere la bombola in verticale, fino a che le due parti risultano essere completamente avvitate.

Serrare ulteriormente a mano bombola e riduttore applicando una leggera forza, l'eventuale sfizio di una piccola quantità di gas durante la fase finale del serraggio è da considerare normale, vedi Fig. 4-14.

40.9 – Ruotare la manopola di regolazione del riduttore di pressione portandola sul valore impostato precedentemente, attendere circa un minuto per fare defluire la pressione all'interno dell'apparecchio. Controllare che non vi siano perdite utilizzando un comune cercafughe spray a base di soluzione saponaria. Nel caso si rilevassero delle lievi perdite di gas ruotare immediatamente la manopola di regolazione del riduttore di pressione sulla posizione OFF.

40.10 – Seguire le prescrizioni di sicurezza riportate nel paragrafo 5.

40.11 – Inserire nuovamente la bombola accoppiata al riduttore di pressione nel vano interno dell'apparecchio facendo attenzione a non danneggiare il tubo.

40.12 – Rimontare il pannello laterale in plastica, vedi Fig. 2-13.

⚠ ATTENZIONE: dopo la sostituzione della bombola del gas, l'erogazione dell'acqua frizzante ritornerà ad essere regolare in modo graduale e dopo l'erogazione di almeno 1 litro di acqua.

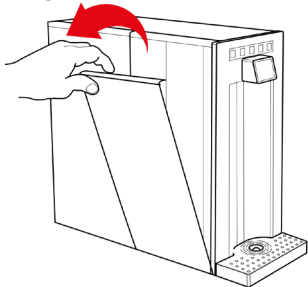


Fig. 1-13

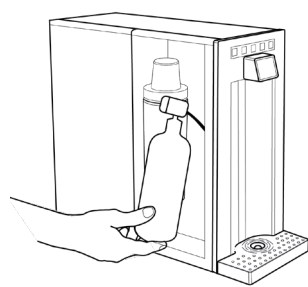


Fig. 1-14



Fig. 2-14



Fig. 3-14

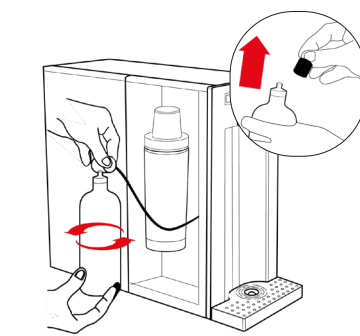


Fig. 4-14

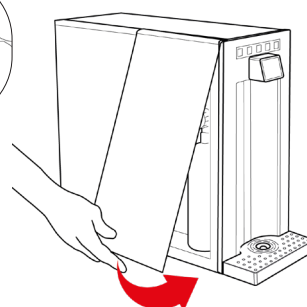


Fig. 2-13



41- SOSTITUZIONE DEL RIDUTTORE DI PRESSIONE DEL GAS CO₂

⚠ ATTENZIONE: il riduttore di pressione del gas CO₂ garantisce che la pressione erogata della bombola rimanga entro i limiti di sicurezza. **Essendo un componente soggetto a forti sollecitazioni e a usura, per garantire il corretto e sicuro funzionamento dell'apparecchio è obbligatoria la sostituzione del riduttore di pressione al massimo ogni 36 mesi o dopo un periodo di inutilizzo dell'apparecchio superiore a 12 mesi.** In ogni caso, ogni 12 mesi di utilizzo è necessario verificare visivamente la presenza di ossidazione e testare la funzionalità del riduttore ruotando la manopola, in caso di resistenza non utilizzare il riduttore, cambiare lo stesso il prima possibile. Per qualsiasi dubbio, prima di intervenire, si consiglia di contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims. **La società costruttrice e Nims SpA sono sollevati da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dalla mancata osservanza di quanto descritto precedentemente.**

41.1 – Aprire il pannello laterale tirando verso l'esterno fino a completa estrazione.

41.2 – Posizionare il pannello in sicurezza per evitare cadute o possibili rotture.

41.3 – Estrarre la bombola del gas CO₂ dallo scomparto interno, facendo attenzione a non danneggiare il tubo in plastica connesso al riduttore di pressione della bombola.

41.4 – Ruotare la manopola di regolazione della pressione del riduttore in posizione OFF.

41.5 – Tenere fermo il riduttore di pressione con una mano e ruotare **solo la bombola** svitandola con l'altra mano, ruotandola da destra verso sinistra. **Tenere la bombola verticale**, fino a che bombola e riduttore sono completamente svitati. Separare il riduttore di pressione dalla bombola.

41.6 – Afferrare il riduttore di pressione del gas CO₂ premendo e mantenendo premuto con le dita l'anello nero sul raccordo di innesto del tubo. Afferrare il tubo con l'altra mano tirandolo verso l'esterno del raccordo fino a completa estrazione.

41.7 – Tagliare l'estremità del tubo di 1 cm utilizzando una forbice affilata o un taglierino in modo da ottenere un taglio netto privo di bave.

41.8 – Prelevare il nuovo riduttore di pressione del gas CO₂ dalla confezione.

41.9 – Inserire l'estremità del tubo nel foro del raccordo del nuovo riduttore e premere il tubo verso l'interno del raccordo fino a percepire un piccolo scatto indice di completo e corretto inserimento.

41.10 – Seguire le indicazioni riportate nel paragrafo **40**.

42-SANIFICAZIONE NOTE GENERALI

42.1 – La sanificazione deve essere eseguita obbligatoriamente:

- Quando l'erogatore lo segnala, ad esempio dopo l'installazione;
- Periodicamente con un intervallo massimo di 12 mesi o 15.000 litri erogati;
- Contestualmente alla sostituzione del filtro;
- Dopo un periodo di inutilizzo dell'apparecchio superiore a 8 settimane.

Ad ogni sanificazione dell'erogatore, indipendentemente dal fatto che venga attivata manualmente o richiesta automaticamente dall'erogatore, il filtro deve essere sostituito.

Il procedimento di sanificazione è interamente guidato dall'erogatore. Seguire le indicazioni riportate nel paragrafo **32**.

Per gli apparecchi installati in luoghi con accesso al pubblico e commerciali procedere alla sanificazione seguendo le indicazioni descritte precedentemente e rispettando gli intervalli definiti sul protocollo HACCP messo a punto da chi ha in carico la responsabilità della conduzione dell'apparecchio.

⚠ ATTENZIONE: prima di eseguire il ciclo di sanificazione controllare la data di scadenza riportata sulla confezione del prodotto sanificante. L'utilizzo del prodotto scaduto potrebbe compromettere la qualità della sanificazione, si consiglia di ordinare la fornitura di sanificante poco prima o contestualmente alla segnalazione di richiesta sanificazione dell'apparecchio.

43- GUIDA ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RIMEDIO
Premendo un qualsiasi tasto l'erogatore non eroga acqua o eroga con un flusso molto basso.	Mancanza acqua, rubinetto chiuso, tubo dell'acqua schiacciato o piegato.	Controllare la presenza dell'acqua, controllare che il rubinetto principale dell'acqua sia aperto.
		Controllare la pressione idrica.
		Controllare che non siano intervenuti eventuali dispositivi anti allagamento posti all'esterno dell'apparecchio tipo WaterBlock®.
		Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
I tasti della tastiera Touch sono spenti.	Ugello di erogazione intasato dal calcare.	Pulire l'ugello e la capsula immergendoli in un prodotto disincrostante.
	Spina staccata dalla presa elettrica.	Controllare l'inserimento della spina nella presa elettrica.
	Presa del cavo staccata dalla spina elettrica posteriore dell'apparecchio.	Controllare l'inserimento della presa dietro l'apparecchio.
	Mancanza di tensione elettrica sulla presa di alimentazione.	Controllare la presenza di tensione collegando un altro apparecchio alla stessa presa elettrica.
Premendo il tasto di erogazione dell'acqua fredda l'acqua erogata non è fredda.	Problema tecnico.	Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
	Variazione del settaggio della temperatura dell'acqua	Regolare nuovamente il settaggio della temperatura, vedi cap. 28.
	Condensatore (griglia posteriore) sporco o intasato di polvere, scarsa ventilazione.	Pulire il condensatore dalla polvere, con un pennello o un aspirapolvere, liberare i passaggi dell'aria da ostacoli adiacenti o sopra all'apparecchio.
	Temperatura ambiente o temperatura acqua in ingresso troppo alta.	Eliminare oggetti ingombranti che ostacolano il flusso d'aria, posizionare l'apparecchio in modo che vi sia il corretto ricircolo di aria.
	Eccessivo sfruttamento dell'apparecchio.	Moderare il prelievo dell'acqua fredda o fredda frizzante.
L'apparecchio eroga acqua poco frizzante con un flusso basso.	Problema tecnico all'impianto frigorifero.	Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
	Pressione del gas troppo bassa.	Aumentare la pressione del gas sul riduttore di pressione.
	Bombola del gas vuota o in fase di esaurimento.	Sostituire la bombola del gas. Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
L'apparecchio eroga acqua poco frizzante con un flusso alto.	Temperatura del frigorifero troppo alta.	Abbassare la temperatura dell'acqua.
	Pressione del gas troppo alta.	Ridurre la pressione del gas sul riduttore di pressione.
	Eccessivo sfruttamento dell'apparecchio.	Moderare il prelievo di acqua fredda e fredda frizzante per consentire al frigorifero il recupero della temperatura.
	Riduttore pressione gas CO ₂ difettoso.	Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
L'apparecchio eroga una quantità ridotta di acqua frizzante e successivamente eroga gas misto ad acqua.	Temperatura del frigorifero troppo alta.	Regolare il termostato del frigorifero più freddo.
	Pressione del gas troppo alta.	Ridurre la pressione del gas sul riduttore di pressione.
	Eccessivo sfruttamento dell'apparecchio.	Moderare il prelievo dell'acqua per consentire al frigorifero il recupero della temperatura.
	Pompa carico carbonatore in blocco.	Staccare la spina di alimentazione elettrica e riattaccarla dopo un minuto.
	Filtro interno intasato.	Effettuare la sostituzione del filtro.
	Problema tecnico all'impianto frigorifero.	Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.



PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	RIMEDIO
Le bombole di gas CO₂ si svuotano rapidamente con un consumo limitato di acqua frizzante.	Probabile fuga di gas sull'accoppiamento bombola riduttore di pressione o sui raccordi di uscita dal riduttore.	Usare un cercafughe spray sui raccordi fra bombola e riduttore e sui raccordi all'uscita del riduttore di pressione.
	Probabile fuga di gas dai circuiti interni dell'apparecchio.	Non utilizzare l'apparecchio. Areare i locali dove è installato l'apparecchio.
	Riduttore di pressione difettoso.	Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
Rilasciando un qualsiasi tasto di erogazione, l'acqua continua a gocciolare dall'ugello e non si arresta (è invece da ritenersi normale se l'acqua si arresta ma continua a gocciolare per un breve periodo).	Problema alle elettrovalvole di erogazione.	Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
L'erogatore appena installato o dopo la sanificazione eroga acqua con un retrogusto di sanificante.	Residui di sanificante nei circuiti idrici dell'apparecchio.	Erogare per ogni tipologia d'acqua almeno un paio di litri.
L'apparecchio eroga acqua con un retrogusto sgradevole dopo un periodo di funzionamento di diversi mesi o dopo una pausa prolungata.	Probabile presenza di carica batterica nell'apparecchio, filtro dell'acqua interno esausto.	Effettuare la sanificazione della macchina con la contestuale sostituzione del filtro.
		Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.
L'apparecchio perde acqua sul piano di appoggio. L'apparecchio è in allarme perdita acqua.	Perdita all'interno dell'apparecchio.	Controllare il raccordo del tubo sul punto di allacciamento idrico dell'apparecchio.
		Svuotare la vaschetta raccogliacqua.
		Non utilizzare l'apparecchio, chiudere la valvola di intercettazione dell'acqua; successivamente staccare la spina di alimentazione elettrica. Contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims.

44-MESSA A RIPOSO MOMENTANEA DELL'EROGATORE

 **ATTENZIONE:** In caso di inutilizzo dell'erogatore si consiglia di lasciare alimentato elettricamente l'erogatore. Prima di riattivare l'erogatore eseguire la sanificazione dei suoi circuiti idrici interni e sostituire il filtro dell'acqua, per evitare il rischio di elevata carica batterica. Se l'erogatore rimarrà alimentato elettricamente come consigliato, il microprocessore provvederà automaticamente a stabilire quali precauzioni andranno prese prima di riattivare l'erogatore, segnalando le azioni da intraprendere da parte dell'utilizzatore o di chi ha in carico la manutenzione dell'erogatore.

44.1 – Nel caso di messa a riposo momentanea dell'erogatore, chiudere il rubinetto principale dell'acqua lasciando l'apparecchio alimentato elettricamente. In questo modo il microprocessore potrà controllare e conteggiare il periodo di pausa sulla base del quale verranno date le istruzioni quando verrà riattivata l'erogazione, in merito alla necessità di fluire l'acqua e di eseguire la sanificazione e la sostituzione del filtro.

45-MESSA A RIPOSO PROLUNGATA O PERMANENTE DELL'EROGATORE

 **ATTENZIONE:** nel caso di messa a riposo prolungata o permanente dell'erogatore:

- Chiudere l'acqua;
- Chiudere la bombola del gas CO₂ ruotando la manopola del riduttore di pressione del gas CO₂, in posizione OFF;
- Staccare la spina di alimentazione elettrica.

Al riavvio dell'erogatore, prima della messa in funzione, si dovrà eseguire la sanificazione e la sostituzione del filtro.

 **ATTENZIONE:** quando l'erogatore è scollegato dall'alimentazione elettrica il calendario interno alla memoria del microprocessore non viene aggiornato, di conseguenza l'erogatore non fornirà gli avvisi di sanificazione o sostituzione del filtro.

46- RITIRO DELL'EROGATORE PER ASSISTENZA TECNICA

Nel caso che l'erogatore abbia dei problemi tecnici ed il Servizio Assistenza Clienti Nims autorizzi il rientro dell'erogatore, procedere come segue: Staccare la spina di alimentazione elettrica dalla presa a muro e dalla presa IEC dell'erogatore.

Chiudere il rubinetto di alimentazione idrica e staccare il raccordo di alimentazione idrica lato erogatore.

⚠ ATTENZIONE: l'eventuale fuoriuscita di acqua dal raccordo di connessione idrica durante il trasporto, a causa della presenza del raccordo di alimentazione idrica, potrebbe danneggiare gravemente l'apparecchio.

I danni provocati dalla mancata osservanza di quanto prescritto non saranno riconosciuti in garanzia.

Compilare il documento No Problem Service Star Tap indicando correttamente tutti i dati richiesti.

Inserire la protezione in cellophane sull'erogatore.

Inserire l'erogatore nell'imballo di polistirolo originale.

Inserire l'erogatore imballato nel polistirolo nella scatola di cartone originale. Chiudere la scatola con nastro adesivo da pacchi.

47- DIRETTIVA WEEE

Questo apparecchio, è contrassegnato in conformità alla Direttiva europea 2012/19EU sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche (WEEE). I WEEE contrassegnano sia le sostanze inquinanti (che possono provocare conseguenze negative sull'ambiente) sia componenti di base (che possono essere riutilizzati).

È importante che i WEEE siano soggetti a trattamenti specifici, per rimuovere e smaltire correttamente tutti gli inquinanti e recuperare e riciclare tutti i materiali. I singoli possono giocare un ruolo importante nell'assicurare che i WEEE non diventino un problema ambientale, è essenziale seguire alcune regole di base:

- 1- I WEEE non devono essere trattati come rifiuti domestici.
- 2- I WEEE devono essere consegnati negli appositi punti di raccolta gestiti dalle autorità locali o da apposite società registrate. In molti paesi per i WEEE di grandi dimensioni potrebbe essere presente la raccolta a domicilio.
- 3- Quando si acquista un nuovo apparecchio quello vecchio potrebbe essere restituito al venditore che deve acquisirlo gratuitamente su base singola, sempre che l'apparecchio sia del tipo equivalente e abbia le stesse funzioni di quello acquistato.

48- MATERIALI DERIVANTI DALL'IMBALLO

- 1- Non disperdere nell'ambiente i materiali derivanti dall'imballo.
- 2- Si consiglia di conservare in un luogo asciutto tutti i materiali derivanti dall'imballo per un eventuale riutilizzo in caso di trasferimento dell'apparecchio o di invio dello stesso al centro di assistenza tecnica.

49- SMALTIMENTO DEI MATERIALI DERIVANTI DALL'IMBALLO

Tutti i materiali per l'imballo sono conformi alle normative europee e sono privi di sostanze pericolose. Si consiglia di conferire i vari materiali opportunamente separati e raggruppati per tipologia ai centri di raccolta autorizzati.

50- SMALTIMENTO DELLE CARTUCCE FILTRANTI DELL'ACQUA

Le cartucce filtranti che sono state sostituite devono essere conferite presso i centri di smaltimento accreditati con il codice CER 150203 (assorbenti e materiali filtranti).



51- GARANZIA LEGALE (ITALIA) DEL PRODUTTORE SOPRANO SRL

Questo apparecchio prodotto da SOPRANO Srl è garantito per un periodo di 2 anni dalla data di acquisto da difetti di fabbricazione o nei materiali. In caso di difetto il prodotto deve essere riparato presso il Centro di Assistenza Tecnica autorizzato dalla Casa Costruttrice.

I Centri di Assistenza Tecnica autorizzati da SOPRANO sono gli unici riconosciuti idonei dalla Casa Costruttrice ad effettuare le riparazioni in garanzia. In caso siano necessarie ulteriori informazioni la invitiamo a contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims allo 049 8285125 - V.le Navigazione Interna, 18 - 35129 Padova (PD) Italy - www.nims.it.

1- La garanzia verrà attivata solo nel caso in cui almeno una delle due etichette presenti sul prodotto sia integra e leggibile e previa esibizione di copia del documento di acquisto (es. ricevuta o fattura di acquisto).

2- Gli obblighi della Casa Costruttrice sono limitati alla riparazione o alla sostituzione dell'apparecchio o delle parti difettose. Laddove ciò non fosse possibile, o i costi sproporzionati, l'acquirente ha diritto ad una riduzione del prezzo ovvero a richiedere la risoluzione del contratto di acquisto, ad eccezioni dei difetti di lieve entità.

51.1 – Condizioni di garanzia (Italia)

1- La garanzia del presente prodotto decade se l'apparecchio subisce modifiche e/o adattamenti a normative tecniche di sicurezza diverse da quelle vigenti nel paese per il quale il prodotto è stato progettato e costruito.

2- La presente garanzia non copre:

- a) Controlli periodici, ordinaria manutenzione, parti estetiche rovinate da incuria o errata manutenzione, assenza di manutenzione o da rotture dovute a cadute.
- b) I costi relativi all'installazione del presente prodotto e successivi interventi non in garanzia.
- c) Uso improprio, non corretta utilizzazione o installazione.
- d) Danni causati da incendio, acqua, fenomeni naturali, guerra, moti popolari, non corretta alimentazione elettrica, non corretta alimentazione idrica, ventilazione insufficiente, fattori ambientali ed ogni altra causa non dipendente dal Costruttore.
- e) Impiego di ricambi o di accessori non originali o non approvati dalla Casa Costruttrice, come bombole di CO₂, riduttori di pressione per bombole di CO₂, filtri, pre filtri
- f) Difetti derivanti da manomissioni di qualsiasi componenti della macchina, impiego errato o non conforme agli scopi previsti.

3- Durante il periodo di garanzia, in caso di difetti o malfunzionamenti si invita a seguire le indicazioni contenute nel manuale di istruzioni ed a contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims quanto prima.

4- Questa garanzia non influisce sui diritti del cliente prescritti dalla legge secondo la legislazione nazionale applicabile. Né la Casa Costruttrice, né il suo distributore o rivenditore sono responsabili per alcun danno accidentale o indiretto ai prodotti derivati dalla violazione delle condizioni della garanzia sin qui descritta.

5- Queste condizioni non pregiudicano i diritti riconosciuti al consumatore dal Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 (c.d. Codice del Consumo).

SI CONSIGLIA DI CONSERVARE L'IMBALLO ORIGINALE.

In caso di necessità contattare il Servizio Assistenza Clienti Nims



 049 82 85 125

**Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 8.00 alle ore 19.00,
il SABATO dalle ore 8.00 alle ore 13.00.**

Un esperto sarà a Vostra disposizione per una rapida soluzione del problema e attiverà, in caso di guasto tecnico conclamato, il ritiro dell'apparecchio a domicilio, la riparazione presso il Centro Assistenza Tecnica Autorizzato e la restituzione direttamente a casa Vostra.

NOTE

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

[illegible]

Distribuito in Italia
in esclusiva da



nims.it



My nims

SCARICA L'APP
Per scoprire i vantaggi esclusivi e partecipare al programma fedeltà

nims club

Scarica su
App Store

DISPONIBILE SU
Google Play

